REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA

Regione Umbria

SERIE AVVISI E CONCORSI **PERUGIA - 20 dicembre 2016** *Si pubblica di regola il martedì con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26-06-2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicati le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni dirigenziali e ogni altro atto o provvedimento della Regione per il quale è disposta la pubblicazione; gli atti di altre amministrazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

REGIONE UMBRIA ED ENTI DIPENDENTI

Sviluppumbria S.p.A. Perugia

Avviso di asta pubblica per l'alienazione di n. 7 lotti di immobili di proprietà della Regione Umbria . . . . . Pag. 3

Avviso di asta pubblica 4/2016 per l'alienazione dell'ex scuola di agraria e camping di Candeleto (Pietralunga) di proprietà della Regione Umbria e del Comune di Pietralunga - Lotto unico . . . . . Pag. 27

COMUNI E PROVINCE

Comune di Avigliano Umbro

Delibera di Consiglio comunale n. 33 del 3 ottobre 2016. Approvazione piano attuativo di iniziativa privata per la lottizzazione di un'area di espansione in via Matteotti di Avigliano Umbro in variante al Piano Regolatore Generale. Ditta Perni Andrea, Cricchi Gigliola, Burchi Carlo, Venturi Sara . . . . . Pag. 45

Comune di Citerna

Variante al piano attuativo di iniziativa privata zona residenziale "BC4" in frazione Pistrino, via Dello Sport, secondo stralcio . . . . . Pag. 46

Comune di Città di Castello

Avvio di deposito degli atti ed elaborati relativi alla variante al piano attuativo d'iniziativa privata per il recupero di un complesso immobiliare sito in via G. Di Cittorio - zona S_sa . . . . . Pag. 46

Comune di Magione

Adozione variante al P.R.G. parte operativa afferente un ambito ubicato in frazione Monte del Lago di riclassificazione di zone FGi - istruzione superiore o universitaria in zona B2 - residenziale . . . . . Pag. 47

Adozione variante al P.R.G. parte strutturale afferente una zona a servizi privati e la declassificazione di un bene sparso in loc. Vignaia . . . . . Pag. 48

Comune di San Gemini

Piano attuativo di iniziativa mista comparto "Area Porta Romana" - Impresa Ponteggia snc e Comune di San Gemini - Adozione . . . . . Pag. 48

AZIENDE OSPEDALIERE
UNITÀ SANITARIE LOCALI

Azienda Ospedaliera di Perugia

Pubblico concorso finalizzato alla stabilizzazione del personale precario . . . . . Pag. 50

Pubblico concorso per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di collaboratore professionale contabile cat. "D" . . . . . Pag. 54

ENTI VARI E PRIVATI

A.U.R.I.
Foligno

Bando di gara - CIG ZC31C817B7 . . . . . Pag. 59

REGIONE UMBRIA
ED ENTI DIPENDENTI

SVILUPPUMBRIA S.P.A.
PERUGIA

Avviso di asta pubblica per l'alienazione di n. 7 lotti di immobili di proprietà della Regione Umbria.

SVILUPPUMBRIA S.p.A., in conformità ai poteri statutari nonché in attuazione della Convenzione sottoscritta in data 05/07/2013, prorogata con Deliberazione di G.R. n. 1660 del 29/12/2015, in esecuzione della Deliberazione di G.R. n. 675 del 11 giugno 2014, esecutiva a termini di legge, della Deliberazione di G.R. n 682 del 24 giugno 2013 e della procura generica conferitagli dalla Regione Umbria, registrata a Perugia il 3/3/16 al n. 4900, repertorio n. 77.828, raccolta 23.749,

rende noto che

il giorno 15 febbraio 2017 alle ore 11,00, davanti al Notaio Marco Carbonari presso lo studio del medesimo, in via M. Angeloni 57 – 06124 Perugia, avrà luogo l'asta pubblica, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta di cui al presente bando, per l'alienazione di n. 7 lotti d'immobili di proprietà della Regione Umbria, di seguito descritti.

Descrizione dei lotti.

L'esatta individuazione e consistenza degli immobili oggetto della vendita, di seguito indicata sinteticamente, è quella che risulta dalle relazioni descrittive conservate agli atti e accessibili a chiunque sia interessato presso la sede di Sviluppumbria S.p.A., a PERUGIA, via Don Bosco, 11, nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, **previo appuntamento telefonico**.

Lotto n. 1/A e 1/B. ex casa cantoniera di prodo – Orvieto (PG)

Complesso immobiliare costituito da un fabbricato principale edificato su due piani e articolato in due unità abitative autonome, tre annessi e corte pertinenziale siti in località Prodo nel Comune di Orvieto. Il compendio, edificato tra il 1946 e 1954, in precedenza adibito ad alloggi per il personale Anas, è ubicato lungo la s.s. 79 bis che collega Orvieto a Todi (a circa 20 chilometri di distanza da detti centri abitati).

Attestato di prestazione energetica (edifici residenziali):

edifici in classe G.

Gli attuali identificativi, per il fabbricato, risultano rettamente intestati al C.F. del Comune di Orvieto al:

- foglio 79 p.lla 143 sub 1 b.c.n.c.;
- foglio 79 p.lla 143 sub 2 categoria A3 classe 6 consistenza 5,5 vani rendita € 397,67;
- foglio 79 p.lla 143 sub 3 categoria A3 classe 6 consistenza 6,5 vani rendita € 469,98.

Gli attuali identificativi, per i terreni, risultano rettamente intestati al C.T. del Comune di Orvieto al:

- foglio 79 part.143 sup. mq 1.380 ente urbano.

Descrizione del complesso immobiliare: il fabbricato principale, avente una superficie lorda totale di circa 175 mq è articolato in due unità abitative autonome:

o "appartamento A" sito a piano terra (sub 2), composto da cucina, salone, due camere, disimpegno, bagno e due ripostigli. A quest'unità immobiliare è ricondotto anche uno dei tre annessi esterni destinato a ripostiglio.

o "appartamento B" sito al piano primo (sub 3) cui si accede tramite scala esterna, composto da ingresso, ripostiglio, cucina, salone, due camere, disimpegno, bagno. A quest'unità immobiliare sono ricondotti anche un ulteriore ripostiglio al piano terra del fabbricato principale e due dei tre annessi esterni destinati a ripostiglio e forno.

Gli immobili risultano inutilizzati e dotati degli allacci alle utenze da riattivare.

Ad ogni effetto di legge è fatto pieno riferimento al certificato di destinazione urbanistica dal Comune di Orvieto, agli atti della Società, a disposizione di tutti gli interessati per la consultazione, come tutta la documentazione relativa all'asta.

LOTTO 1/A "APPARTAMENTO A" (PIANO TERRA FG.79 P.LLA 143 SUB 2 CAT. A3 + QUOTA PART.LLA 143 SUB 1 B.C.N.C.) PREZZO A BASE D'ASTA: € 79.761,51 (settantanovemilasettecentosessantunoeurovirgolacinquantunocentesimi).

RIALZO DI OFFERTA MINIMO e SUCCESSIVI:

€ 800,00(ottocentoeurovirgolazerocentesimi).

LOTTO 1/B "APPARTAMENTO B" (PIANO PRIMO FG.79 P.LLA 143 SUB 3 CAT. A3 + QUOTA PART.LLA 143 SUB 1 B.C.N.C.) PREZZO A BASE D'ASTA: € 81.778,41 (ottantunomilasettecentosettantottoeurovirgolaquarantunocentesimi).

RIALZO DI OFFERTA MINIMO e SUCCESSIVI:

€ 800,00(ottocentoeurovirgolazerocentesimi)

Lotto n. 2 complesso edilizio rurale San Pietro – Allerona (Tr)

Complesso immobiliare costituito da un edificio rurale e terreni pertinenziali siti nel territorio del Comune di Allerona e limitrofi (3 km) ai confini tra Umbria, Toscana e Lazio. Il sito risulta ben collegato con importanti centri turistici toscani della Val d'Orcia e del Senese (San Casciano Bagni dista circa 15 km, l'autostrada A1 dista 12 km).

Gli attuali identificativi, per i fabbricati, risultano rettamente intestati al C.F. del Comune di Allerona al:

- foglio 3, part. 265, unità collabenti.

Gli attuali identificativi, per i terreni, risultano rettamente intestati al C.T. del Comune di Allerona al:

- foglio 3 part. 265 ente urbano sup. mq. 1.140;
- foglio 3 part. 22 seminativo mq. 6.100, classe 4, redd. agr. € 12,60 redd. dom. € 12,29;
- foglio 3 part. 23 pascolo arborato mq. 270, classe 2, redd. agr. € 0,13 redd. dom. € 0,22;
- foglio 3 part. 25 seminativo mq. 6.820, classe 4, redd. agr. € 14,09 redd. dom. € 13,74;
- foglio 3 part. 26 pascolo arborato mq. 2.510, classe 1, redd. agr. € 1,56 redd. dom. € 3,11;
- foglio 3 part. 266 seminativo mq. 2.630, classe 2, redd. agr. € 10,19 redd. dom. € 11,41;
- foglio 3 part. 164 vigneto mq. 4.300, classe U, redd. agr. € 22,21 redd. dom. € 48,63.

Descrizione del complesso immobiliare: trattasi di un casale in scadenti condizioni conservative interessato da crolli dei solai e delle coperture, edificato su due piani avente superficie lorda totale di circa 360 mq inserito in un'ambientazione paesaggistica e naturalistica rilevante.

L'immobile non è utilizzato ed è privo sia di tutti gli impianti sia degli allacci alle

utenze.

Sulla particella 164 sono installati dei tralicci elettrici pur senza costituzione di corrispondente servitù.

La Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Umbria ha dichiarato, con decreto del 8 luglio 2009, che l'immobile non presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Decreto legislativo 2 gennaio 2004 n. 42.

A ogni effetto di legge è fatto pieno riferimento al certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Allerona ed alla documentazione rilasciata dal Mibact, agli atti della Società, a disposizione di tutti gli interessati per la consultazione, come tutta la documentazione relativa all'asta.

PREZZO A BASE D'ASTA: € 130.491,81 (centotrentamilaquattrocentonovantunoeurovirgolaottantunocentesimi)

RIALZO DI OFFERTA MINIMO e SUCCESSIVI:

€ 1.300,00(milletrecentoeurovirgolazerocentesimi).

Lotto n.3 area edificabile di Fontanelle di Bardano - Orvieto

Complesso immobiliare costituito da un lotto di terreno edificabile sito nella zona industriale in loc. Fontanelle di Bardano Via dei Tessitori nel comune di Orvieto.

Gli attuali identificativi risultano rettamente intestati al C.F. del Comune di Orvieto al:

- foglio 87 p.lla 718 categoria area urbana 1.017 mq senza redditi,
- foglio 87 p.lla 719 categoria area urbana 5.523 mq senza redditi.

Gli attuali identificativi risultano rettamente intestati al C.T. del Comune di Orvieto al:

- foglio 87 p.lla 718 qualità ente urbano 1.017 mq senza redditi,
- foglio 87 p.lla 719 qualità ente urbano 5.523 mq senza redditi.

Descrizione del complesso immobiliare: la superficie totale del lotto è pari a mq. 6.540 di cui mq 5.535 in zona D1a e mq. 1.005 in zona F3a.

L'area è ben collegata con la sp 44, vicina alla linea ferroviaria Roma-Firenze ed a poca distanza dallo svincolo autostradale A1 di Orvieto.

Il lotto, posto sul retro di un edificio di proprietà della Regione Umbria, ha giacitura pianeggiante, forma regolare ed è privo di alberature e manufatti.

L'aggiudicatario al momento del trasferimento dovrà costituire sulla particella 718 una servitù gratuita di passaggio, attualmente non in essere, a favore della confinante particella 591 di proprietà della Regione Umbria. Di ciò è stato tenuto conto nella determinazione del valore.

Gli immobili risultano inutilizzati e privi di allacci alle utenze.

La Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Umbria ha dichiarato, con decreto del 10 luglio 2012, che gli immobili non presentano interesse culturale individuo ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42.

Ad ogni effetto di legge è fatto pieno riferimento al certificato di destinazione urbanistica dal Comune di Orvieto ed alla documentazione rilasciata dal Mibact, agli atti della Società, a disposizione di tutti gli interessati per la consultazione, come tutta la documentazione relativa all'asta.

PREZZO A BASE D'ASTA: € 137.949,89 (centotrentasettemilanovecentoquarantanoveeurovirgolaottantanovecentesimi).

RIALZO DI OFFERTA MINIMO e SUCCESSIVI:

€ 1.300,00(milletrecentoeurovirgolazerocentesimi).

Lotto n. 4 complesso edilizio rurale S. Andrea – Città di Castello (Pg)

Complesso immobiliare costituito da un fabbricato rurale, un annesso e terreni pertinenziali siti in località S. Andrea voc.Fraccano, a circa 20 chilometri di distanza sia dal centro abitato di Città di Castello che da quello di Apecchio.

Attestato di prestazione energetica (edifici residenziali):

edificio in classe G.

Gli attuali identificativi, per il fabbricato, risultano rettamente intestati al C.F. del Comune di Città di Castello al:

- foglio 78 p.lla 40 categoria A3 classe 2 consistenza 7,5 vani rendita € 333,11.

Gli attuali identificativi, per i terreni, risultano rettamente intestati al C.T. del Comune di Città di Castello al:

- foglio 78 part.40 sup. mq 770 ente urbano;
- foglio 78, part. 39 seminativo sup. mq 5.360, classe 5 redd. agr. € 15,23 redd. dom. € 11,07;
- foglio 78, part. 42 seminativo arborato sup. mq 900, classe 5 redd. agr. € 3,02 redd. dom. € 1,86;
- foglio 78, part. 43 seminativo sup. mq 3.100, classe 5 redd. agr. € 8,81 redd. dom. € 6,40.

Descrizione del complesso immobiliare: il fabbricato principale, databile ai primi del '900, è stato ristrutturato negli anni 90. L'edificio si articola su tre livelli per una superficie lorda totale di mq 230 circa: il seminterrato è occupato da fondi, al piano terra e primo si trova l'abitazione che consta di un soggiorno, una cucina (locale di passaggio) dalla quale si accede al bagno e ad una delle due camere. Una scala interna consente l'accesso al piano primo dove si trova un locale con copertura a tetto.

In prossimità dell'edificio principale si trova un corpo di fabbrica di modeste dimensioni e ormai diruto adibito a forno.

Le particelle 39 e 40 sono attraversate da una strada interpoderale gravata, di fatto, da un vincolo di uso pubblico.

Gli immobili risultano inutilizzati e privi di allacci alle utenze.

La Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Umbria ha dichiarato, con decreti del 7 Maggio 2008, che i fabbricati presentano interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42. La stessa Direzione Regionale, con note del 9 e 16 Febbraio 2009, ne ha autorizzato l'alienazione.

Ad ogni effetto di legge è fatto pieno riferimento al certificato di destinazione urbanistica dal Comune di Città di Castello ed alla documentazione rilasciata dal Mibact, agli atti della Società, a disposizione di tutti gli interessati per la consultazione, come tutta la documentazione relativa all'asta.

PREZZO A BASE D'ASTA: € 154.805,69 (centocinquantaquattromilaottocentocinqueeurovirgolasessantanovecentesimi).

RIALZO DI OFFERTA MINIMO e SUCCESSIVI:

€ 1.500,00(millecinquecentoeurovirgolazerocentesimi).

Lotto n. 5 complesso edilizio rurale Ca'Farino – Città di Castello (Pg)

Il lotto è costituito da un unico fabbricato rurale e terreni pertinenziali siti in Loc. Monte Ruperto nel Comune di Città di Castello, ubicato nell'isola amministrativa umbra nelle Marche a circa 8 chilometri di distanza dal centro abitato di Apecchio e circa 30 km da Città di Castello.

Gli attuali identificativi, per il fabbricato, risultano rettamente intestati al C.F. del Comune di Città di Castello al:

- foglio 4, part. 530, unità collabenti.

Gli attuali identificativi, per i terreni, risultano rettamente intestati al C.T. del Comune di Città di Castello al:

- foglio 4 part. 530 ente urbano sup. mq. 1.360;
- foglio 4 part. 53 pascolo mq. 4.930, classe 2, redd. agr. € 0,51 redd. dom. € 2,04;
- foglio 4 part. 56 seminativo mq. 3.530, classe 5, redd. agr. € 10,03 redd. dom. € 7,29.

Descrizione del fabbricato: rudere di casale ubicato sul crinale di una collina. L'edificio gode di un'invidiabile posizione dominante e isolata.

Il fabbricato, avente superficie lorda totale di circa 390 mq, ha conservato parzialmente integro l'impianto architettonico originario ma lo stato di conservazione risulta pessimo, sono crollati sia i solai di piano sia la copertura ed anche le murature hanno subito crolli in vari punti; l'architettura e i materiali costruttivi, sono quelli tipici della zona.

L'immobile non è utilizzato ed è privo sia di tutti gli impianti sia degli allacci alle utenze.

La Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Umbria ha dichiarato, con decreto del 27 maggio 2008, che l'immobile presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Decreto legislativo 2 gennaio 2004 n. 42. La stessa Direzione Regionale, con nota del 27 gennaio 2009, ha autorizzato l'alienazione del bene.

Ad ogni effetto di legge è fatto pieno riferimento al certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Città di Castello ed alla documentazione rilasciata dal Mibact, agli atti della Società, a disposizione di tutti gli interessati per la consulta-

zione, come tutta la documentazione relativa all'asta.

PREZZO A BASE D'ASTA: € 67.269,53 (sessantasettemiladuecentosessantanoveeurovirgolacinquantatrecentesimi)

RIALZO DI OFFERTA MINIMO e SUCCESSIVI:

€ 700,00(settecentoeurovirgolazerocentesimi).

Lotto n. 6 complesso edilizio rurale Capanne di Montemaggiore – Città di Castello (Pg)

Complesso immobiliare costituito da un edificio rurale, un annesso di modeste dimensioni e terreni pertinenziali siti in località Monte Maggiore nel Comune di Città di Castello a circa 20 chilometri di distanza dai centri abitati di Città di Castello e Pietralunga.

Gli attuali identificativi, per i fabbricati, risultano rettamente intestati al C.F. del Comune di Città di Castello al:

- foglio 117, part. 532, unità collabente,
- foglio 117, part. 533, unità collabente.

Gli attuali identificativi, per i terreni, risultano rettamente intestati al C.T. del Comune di Città di Castello al:

- foglio 117 part. 532 ente urbano sup. mq. 81;
- foglio 117 part. 533 ente urbano sup. mq. 1140;
- foglio 117 part. 9 pascolo mq. 7.670, classe 1, redd. agr. € 1,58 redd. dom. € 3,96;
- foglio 117 part. 12 seminativo mq. 500, classe 5, redd. agr. € 1,42 redd. dom. € 1,03.

Descrizione del complesso immobiliare: il fabbricato principale è costituito da un rudere di casale ubicato in zona a vocazione agricola avente superficie lorda totale di circa 370 mq, ha conservato parzialmente integro l'impianto architettonico originario ma lo stato di conservazione risulta pessimo, sono crollati sia i solai di piano sia la copertura ed anche le murature hanno subito crolli in vari punti.

L'annesso di modeste dimensioni, superficie lorda totale di circa 48 mq, risulta totalmente diruto.

L'architettura e i materiali costruttivi di entrambi i corpi di fabbrica sono quelli tipici della zona.

L'immobile non è utilizzato ed è privo sia di tutti gli impianti sia degli allacci alle

utenze.

La strada vicinale che consente l'accesso al lotto, il cui tracciato in mappa viene indicato fra l'abitazione e l'annesso, ha di fatto cambiato percorso e ora costeggia il lato est del fabbricato.

La Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Umbria ha dichiarato, con decreti del 1 e 7 aprile 2008, che gli immobili presentano interesse culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Decreto legislativo 2 gennaio 2004 n. 42. La stessa Direzione Regionale, con note del 31 ottobre 2008 e del 3 dicembre 2009 ha autorizzato l'alienazione dei beni.

Ad ogni effetto di legge è fatto pieno riferimento al certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Città di Castello ed alla documentazione rilasciata dal Mibact, agli atti della Società, a disposizione di tutti gli interessati per la consultazione, come tutta la documentazione relativa all'asta.

PREZZO A BASE D'ASTA: € 75.835,48 (settantacinquemilaottocentotrentacinqueeurovirgolaquarantottocentesimi)

RIALZO DI OFFERTA MINIMO e SUCCESSIVI:

€ 750,00(settecentocinquantaeurovirgolazerocentesimi).

Lotto n. 7 complesso edilizio rurale Sorbello – San Venanzo (Tr)

Complesso immobiliare costituito da un edificio rurale e terreni pertinenziali siti nel territorio del Comune di San Venanzo e limitrofi al confine tra Umbria e Toscana. Il sito risulta equidistante dai centri abitati di San Venanzo, Montegabbione e Piegaro.

Attestato di prestazione energetica (edifici residenziali):

edificio non soggetto al rilascio del Certificato di Prestazione Energetica.

Gli attuali identificativi, per i fabbricati, risultano rettamente intestati al C.F. del Comune di San Venanzo al:

- foglio 3, part. 48, categoria A4, classe 4, consistenza vani 8,5, reddito € 368,75.

Gli attuali identificativi, per i terreni, risultano rettamente intestati al C.T. del Comune di San Venanzo al:

- foglio 3 part. 48 ente urbano sup. mq. 780;

- foglio 3 part. 13 area rurale sup. mq. 1200;
- foglio 3 part. 11 seminativo mq. 830, classe 3, redd. agr. € 2,14 redd. dom. € 2,14;
- foglio 3 part. 9 seminativo mq. 10.130, classe 2, redd. agr. € 31,39 redd. dom. € 44,47.

Descrizione del complesso immobiliare: trattasi di un casale in mediocri/scadenti condizioni conservative, edificato su due piani, avente superficie lorda totale di circa 240 mq, inserito in un'ambientazione paesaggistica e naturalistica suggestiva.

L'immobile non è utilizzato ed è privo sia di tutti gli impianti sia degli allacci alle utenze.

Il tracciato stradale che consente l'accesso al lotto ricade sulle particelle 11,12,48 e risulta diverso da quello indicato nelle mappe catastali.

La Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Umbria ha dichiarato, con decreto del 18 settembre 2012, che l'immobile presenta interesse culturale ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Decreto legislativo 2 gennaio 2004 n. 42. La stessa Direzione Regionale, con nota del 25 novembre 2013 ha autorizzato l'alienazione dei beni.

Ad ogni effetto di legge è fatto pieno riferimento al certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di San Venanzo ed alla documentazione rilasciata dal Mibact, agli atti della Società, a disposizione di tutti gli interessati per la consultazione, come tutta la documentazione relativa all'asta.

PREZZO A BASE D'ASTA: € 78.387,59 (settantottomilatrecentoottantasetteeurovirgolacinquantanovecentesimi)

RIALZO DI OFFERTA MINIMO e SUCCESSIVI:

€ 800,00(ottocentoeurovirgolazerocentesimi).

ART. 1 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La vendita è effettuata per singoli lotti mediante pubblica gara a offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo indicato nell'avviso d'asta con le modalità di cui agli artt. 73, lett. C) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nonché degli artt. 32-33 e seguenti della Legge regionale 9 marzo 1979 n. 11 della Regione Umbria.

Gli immobili sono venduti a corpo, con tutte le accessioni e pertinenze, nello stato di

fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le servitù attive e passive apparenti e non apparenti, e con tutti i diritti, azioni e ragioni, obblighi e oneri.

Sviluppumbria S.p.A. e l'Amministrazione Regionale non assumono responsabilità alcuna in caso di esercizio, da parte di qualsivoglia terzo avente diritto, della prelazione, compresa quella agraria e/o riscatto eventualmente loro spettante ai sensi di Legge. E' onere degli interessati quello di acquisire autonomamente tutte le necessarie informazioni sugli immobili posti in vendita; a tal fine gli interessati potranno visionare gli immobili stessi e consultare la documentazione afferente presso la sede della Società, con preavviso di cinque giorni.

Gli interessati avranno, altresì, l'onere di verificare personalmente la presenza e lo stato di conservazione di eventuali impianti presenti sugli immobili in oggetto, fermo restando che la Regione Umbria non assume alcuna responsabilità in ordine agli stessi. In ogni caso, anche in presenza di impianti, stante la natura ed epoca di costruzione e/o rifacimento dei fabbricati la Regione Umbria non assume garanzia alcuna in ordine agli stessi e alla consegna di qualsiasi documentazione connessa ad eccezione dell'APE (attestazione di prestazione energetica), ove prevista per legge.

Analogamente la Regione Umbria dichiara l'insussistenza delle certificazioni di agibilità e/o abitabilità, stante la normativa di riferimento al momento della realizzazione degli immobili oggetto di vendita.

La Regione Umbria garantisce fin d'ora la conformità, al momento del trasferimento, delle planimetrie catastali allo stato dei luoghi e alle normative vigenti.

ART. 2 SOGGETTI AMMESSI E CASI DI ESCLUSIONE

Possono partecipare alla gara tutte le persone fisiche o giuridiche o le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

a) Persone fisiche:

- di essere cittadino italiano o di appartenere a uno stato membro U.E. o di appartenere a uno stato extracomunitario con residenza italiana;
- l'inesistenza a proprio carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la P.A.;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e non riabilitato e che a proprio cari-

co non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati;

- di essere idoneo, rispetto alle disposizioni previste dalle vigenti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

b) Persone giuridiche - imprese:

- Iscrizione al Registro delle Imprese (indicare numero e Camera di Commercio I.A.A. e nominativo delle persone designate a rappresentare e impegnare l'impresa) o altro Registro equipollente per le imprese aventi sede in uno degli altri Stati membri U.E. o Stato extracomunitario;

- l'inesistenza a carico dei rappresentanti legali della Impresa di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la P.A.;

- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'art. 186-bis r.d. n. 267/1942) e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi ai pagamenti delle imposte e tasse;

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

- di non trovarsi in ogni altra condizione per la quale la legge non consente la partecipazione alla gara e la stipulazione di contratti con la pubblica amministrazione;

- l'idoneità rispetto alle disposizioni previste dalle vigenti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

c) persone giuridiche - Enti:

- la denominazione dell'Ente, la sede legale e la partita IVA;

- iscrizione al Registro delle persone giuridiche o altro Registro equipollente per gli enti aventi sede in uno degli altri Stati membri U.E. o Stato extracomunitario;

- l'indicazione del legale rappresentante dell'Ente e della relativa qualifica;

- l'inesistenza a carico del rappresentante legale dell'Ente di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la P.A.;

- l'idoneità rispetto alle disposizioni previste dalle vigenti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Nel caso in cui i partecipanti siano soggetti aventi residenza o sede in uno degli Stati extra U.E. la loro partecipazione è subordinata al rilascio di documentazione equipollente tradotta in lingua italiana, redatta nelle forme di legge, ferma la facoltà per la Regione Umbria e per essa di Sviluppumbria S.p.A. di richiedere eventuali ulteriori documentazioni ove ritenute non esaustive quelle prodotte.

Sviluppumbria SpA prima della stipula dell'atto di compravendita procederà alla verifica dei requisiti richiesti dal presente articolo e autodichiarati dagli interessati alla procedura.

ART. 3 DEPOSITO CAUZIONALE DISCIPLINA DELLE OFFERTE

I partecipanti alla gara dovranno effettuare a favore della Regione Umbria un deposito cauzionale, pari al 5% del valore a base d'asta di ogni singolo lotto per il quale intendono presentare offerta.

Tale deposito può essere costituito mediante:

a) fideiussione bancaria a prima richiesta scritta con rinuncia alla facoltà di opporre eccezioni;

b) accreditamento della somma presso la Tesoreria Regionale Regione Umbria – Unicredit S.p.A., agenzia di Perugia, Fontivegge, sul conto corrente n° 000029502707, CIN "L", ABI 02008 – CAB 03033, codice Iban IT48L0200803033000029502707 causale "deposito cauzionale per acquisto immobile regionale denominato " _____- lotto n……..avviso d'asta pubblica del 15 febbraio 2017 alle ore 11,00,".

Nel caso di costituzione della cauzione mediante fideiussione bancaria la stessa deve prevedere:

- la clausola "a prima richiesta scritta" con rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del codice civile,
- la clausola della sua operatività entro 15 giorni su semplice richiesta della Regione Umbria con espressa rinuncia al diritto di opporre a quest'ultima qualsiasi eccezione, ivi compresa quella di cui all'art. 1957, 2° comma, del Codice Civile.
- ed avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, salvo

ulteriore proroga fino a completamento della procedura della aggiudicazione.

Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere specifiche per ogni singolo lotto. Tenuto conto del fatto che il lotto 1 è suddiviso in lotto 1/A e in lotto 1/B gli interessati potranno presentare offerte in tal caso anche per uno solo dei sub lotti.

Sono ammesse offerte, da parte dello stesso partecipante, per più lotti, purché presentate singolarmente con le modalità di cui al successivo art. 5.

Le offerte, a pena di esclusione, devono riguardare l'intero complesso costituente il singolo lotto, salvo quanto precisato per il lotto 1, nessuna parte esclusa.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Non sono ammesse le offerte per persona da nominare, né la cessione dell'aggiudicazione.

Sono ammesse le offerte per procura speciale che dovrà essere fatta per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata dal notaio, pena l'esclusione dalla gara.

ART. 4 OFFERTA ECONOMICA

L'offerta, redatta conformemente allo schema di cui all'allegato sub 1, dovrà:

a) indicare espressamente, a pena di nullità, il prezzo offerto in cifre e in lettere, comprensivo del prezzo a base d'asta e dell'aumento;

b) essere datata e sottoscritta dall'offerente (per le Imprese ed Enti di qualsiasi tipo dal legale rappresentante).

L'offerta dovrà essere inserita in busta chiusa, firmata lungo i lembi, sigillata con nastro adesivo e recante la scritta "Offerta per l'acquisto dell'immobile di proprietà della Regione Umbria - lotto n. _____ denominato _____ avviso d'asta pubblica del 15 febbraio 2017 alle ore 11,00".

ART. 5 DOCUMENTAZIONE

La busta contenente l'offerta economica di cui all'articolo precedente dovrà essere chiusa in apposito plico nel cui interno dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) la domanda di partecipazione all'asta, debitamente sottoscritta, redatta conformemente allo schema di cui all'allegato sub 2 al presente avviso e corredata da fotocopia di valido documento di riconoscimento. Tale domanda dovrà indicare, per le persone fisiche il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale

dell'offerente e, per le Imprese ed Enti di qualsiasi tipo, la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, nonché le generalità del legale rappresentante, l'indirizzo PEC;

b) il documento contabile in originale, rilasciato dall'Istituto presso il quale si è provveduto a effettuare l'accreditamento a favore della Regione Umbria, comprovante l'eseguito deposito della somma posta a garanzia dell'offerta ovvero l'originale della fideiussione bancaria;

c) autodichiarazione, resa con le modalità previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, dalla quale risulti che l'offerente non si trovi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 2, secondo il modello di cui all'allegato sub 3 del presente avviso;

d) Procura speciale in atto pubblico o scrittura privata (ove occorra).

Il plico sopra descritto dovrà essere chiuso e sigillato con nastro adesivo, firmato lungo i lembi e riportare in modo ben visibile la seguente dicitura: **"Asta del giorno 15 febbraio 2017 ore 11,00 per l'alienazione degli immobili di proprietà della Regione Umbria"**.

Nell'ipotesi in cui s'intenda partecipare all'asta per più immobili il partecipante dovrà presentare apposito plico contenente i documenti di cui sopra per ciascun immobile.

ART. 6 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico, contenente la busta sigillata con l'offerta e gli allegati, come indicato all'articolo 5, dovrà essere presentato a mano (dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì), o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata per legge, ovvero dovrà pervenire a mezzo del servizio postale, con avviso di ricevimento, presso lo Studio Notaio Marco Carbonari via Mario Angeloni n. 57 – 06124 Perugia, **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 14 febbraio 2017.**

La data e l'ora di ricevimento del plico è quella apposta al momento della consegna dallo Studio del Notaio.

Il recapito del plico è a esclusivo rischio del mittente.

Le offerte con qualsiasi altro mezzo pervenute o presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto non saranno ritenute valide.

Le suddette modalità vanno osservate a pena di esclusione dalla gara stessa.

Non sarà consentito ritirare l'offerta che rimane vincolante per chi l'abbia presentata fino alla stipula dell'atto di trasferimento, pena l'introito, a titolo di penale, del deposito cauzionale.

ART. 7 AGGIUDICAZIONE

Le operazioni di gara si espleteranno in seduta pubblica il giorno 15 febbraio 2017, alle ore 11,00, presso lo Studio Notaio Marco Carbonari via Mario Angeloni n. 57 – 06124 Perugia.

Determinerà l'esclusione dalla gara la circostanza che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con nastro adesivo e firmata sui lembi di chiusura.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti richiesti all'art.5 determinerà l'esclusione dalla gara.

Si farà luogo ad esclusione qualora l'offerta presentata rechi cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con firma dello stesso sottoscrittore dell'offerta.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta rispetto al prezzo a base d'asta.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per la Regione Umbria.

Nel caso di offerte uguali si applica quanto previsto dall'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Dell'esito della gara sarà redatto processo verbale e dello stesso esito sarà data comunicazione agli interessati.

Sviluppumbria S.p.A. darà comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione anche sul proprio sito internet, www.sviluppumbria.it, sezione Procedure in Corso sottosezione Avvisi Pubblici, al fine di consentire agli interessati l'esercizio del diritto di prelazione a favore dei giovani imprenditori agricoli di cui all'art. 66, comma 3, della legge n.27/2012. Con la stessa comunicazione saranno definite le condizioni, i termini e le modalità di esercizio del diritto di prelazione.

Si specifica che il soggetto che eserciterà il diritto di prelazione dovrà possedere e dichiarare gli stessi requisiti previsti in capo all'offerente/aggiudicatario, presentando insieme alla manifestazione di esercizio del diritto di prelazione le dichiarazioni di cui all'Allegato 3.

L'aggiudicazione diventerà efficace solo dopo la verifica di eventuali diritti di prelazione da parte di terzi soggetti aventi i requisiti previsti dalle leggi in materia, nonché, limitatamente al lotto 1, dopo il provvedimento di sdemanializzazione e conseguente classificazione al patrimonio disponibile della Regione Umbria, qualora necessario, dell'immobile aggiudicato.

L'aggiudicatario, avrà l'onere, altresì di provvedere, nelle forme e nei modi di legge, a comunicare agli eventuali confinanti aventi diritto di prelazione l'avvenuta aggiudicazione prima della stipula dell'atto di trasferimento, restando Regione Umbria e per essa Sviluppumbria S.p.A. esonerata da ogni responsabilità a proposito.

La Regione Umbria provvederà a concludere il procedimento di sdemanializzazione degli immobili oggetto di vendita prima della data prevista per la stipula dell'atto di trasferimento.

Trascorsi i termini per l'esercizio degli eventuali diritti di prelazione e per le verifiche del possesso dei requisiti richiesti ed autodichiarati in sede di Asta Pubblica, e concluso il procedimento di classificazione al patrimonio disponibile della Regione Umbria degli immobili aggiudicati, sarà data comunicazione all'aggiudicatario della sopravvenuta efficacia della aggiudicazione.

Per quanto non previsto dal presente avviso, valgono le norme di cui al R.D. 23/05//1924 n°827 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 8 PAGAMENTO DEL PREZZO

Il deposito cauzionale effettuato tramite versamento dall'aggiudicatario, sarà introitato dalla Regione Umbria a titolo di acconto sul prezzo. Nel caso di deposito cauzionale costituito con fideiussione bancaria questa sarà svincolata successivamente al pagamento dell'**intero** prezzo offerto.

Il prezzo dovrà essere versato anteriormente alla data della stipula dell'atto pubblico di compravendita (così come stabilita e comunicata a mezzo posta o PEC dalla Sviluppum-

bria S.p.A.).

Il suddetto versamento dovrà essere effettuato mediante accreditamento a favore della Tesoreria Regionale Regione Umbria – Unicredit S.p.A., agenzia di Perugia, Fontivegge, sul conto corrente n° 000029502707, CIN "L", ABI 02008 – CAB 03033, codice Iban IT48L0200803033000029502707 causale" pagamento importo prezzo di vendita immobile denominato " _____" lotto n. ___ di proprietà della Regione Umbria – rif. Prot. n. …del ….(estremi della lettera di comunicazione di efficacia dell'aggiudicazione)".

La documentazione contabile comprovante l'avvenuto accreditamento del suddetto prezzo dovrà essere consegnata in originale al momento della sottoscrizione dell'atto notarile di compravendita.

ART. 9 RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI

I depositi cauzionali costituiti dai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara, saranno svincolati dalla Regione Umbria entro 30 giorni dalla comunicazione di efficacia dell'aggiudicazione.

ART. 10 ATTO DI TRASFERIMENTO

L'atto di aggiudicazione vincola l'aggiudicatario fin dal momento della compilazione del verbale di gara, ma non impegna il venditore se non dopo la stipula del contratto, che deve essere effettuata da un notaio scelto da Regione Umbria e per essa da Sviluppumbria S.p.A., entro il termine perentorio di 180 giorni dalla data del ricevimento della lettera raccomandata A/R o PEC di comunicazione all'aggiudicatario della sopravvenuta efficacia della aggiudicazione.

Alla stipula del contratto di compravendita il soggetto aggiudicatario dovrà produrre la seguente documentazione in originale:

- documentazione contabile comprovante il pagamento del prezzo di compravendita effettuato a favore della Regione Umbria con le modalità di cui all'art. 8.

Salvo quanto attiene alle eventuali imposte spettanti per legge alla Regione Umbria, sono a carico dell'acquirente tutte le spese di imposte e tasse inerenti e conseguenti all'atto di trasferimento, ivi comprese quelle relative al verbale di gara.

La Regione Umbria, tramite Sviluppumbria S.p.A., in qualunque momento e fino alla stipula del contratto, si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto di com-

pravendita per giustificati motivi, dandone comunicazione all'aggiudicatario a mezzo lettera raccomandata e provvedendo, conseguentemente, a restituire il deposito cauzionale, escluso ogni altro indennizzo.

Sviluppumbria S.p.A., nel caso in cui l'aggiudicatario dichiari di non voler procedere all'acquisto ovvero non si presenti alla stipula dell'atto di compravendita nella data e nell'ora indicate, ovvero la verifica dei requisiti autodichiarati non dia esito positivo, si riserva la facoltà di aggiudicare l'asta pubblica all'offerente che segue in graduatoria; in tal caso l'aggiudicatario:

a) perde, **a titolo di penale**, il deposito cauzionale costituito a garanzia dell'offerta, che sarà incamerato dalla Regione Umbria con riserva di agire nei confronti dell'inadempiente per eventuali azioni risarcitorie;

b) è tenuto al risarcimento di qualsiasi danno dovesse derivare a Sviluppumbria S.p.A. e/o alla Regione Umbria per effetto della sua inadempienza.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle norme del R.D. 23/5/1924, n. 827.

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 si dichiara che i dati personali acquisiti con la presente procedura saranno utilizzati unicamente per gli adempimenti a essa connessi.

Ulteriori informazioni possono essere assunte presso gli uffici di Sviluppumbria S.p.A., all'indirizzo della sede di Perugia, via Don Bosco,11, dove si potrà consultare la documentazione relativa ai lotti posti in vendita o concordare le modalità per visionare gli immobili, previo appuntamento telefonico.

Perugia, lì 20 dicembre 2016

Il presidente
GABRIO RENZACCI

T/0714 (*Gratuito*)

ALLEGATO 1)- SCHEMA DI OFFERTA

OFFERTA PER L'ACQUISTO DEL LOTTO N. _____ DENOMINATO_____

€ _____(cifre)

Euro_____(lettere)

Data_____

Firma _____

Indirizzo _____

ALLEGATO 2) - SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Alla Sviluppumbria S.p.A. presso Studio Notaio Marco Carbonari, Via M. Angeloni n. 57, 06124 Perugia

Il sottoscritto..... nato a.....

.....il.....

residente.....

cap.....

codice fiscale .....

in proprio come persona fisica

Ovvero

nella qualità di.....

della Impresa/Società/Ente ……..

con sede in.....

cod. fisc. .....,

P.IVA.....

PEC……

CHIEDE

di partecipare all'asta indetta con avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria del ……. per l'alienazione di immobili di proprietà della Regione Umbria.

Dichiara di aver preso conoscenza e di accettare le prescrizioni riportate nell'avviso

d'asta pubblicato sul sito di Sviluppumbria S.p.A. www.sviluppumbria.it sezione Procedure in Corso sottosezione Avvisi Pubblici conforme a quello pubblicato sul B.U.R.U. e a tal fine ne allega copia firmata in ciascun foglio.

Dichiara altresì di aver preso visione dell'immobile per l'alienazione del quale con la presente si chiede di partecipare all'asta.

Dichiara di:

- accettare l'espresso esonero, per la Regione Umbria, dell'obbligo di garanzia della conformità degli impianti, posti a servizio dell'immobile venduto, compresi quelli comuni o condominiali, in considerazione anche dei requisiti richiesti dalle normative vigenti al momento della loro installazione e/o rifacimento, esonerando la stessa Regione dalla consegna di qualsiasi documentazione a essi connessa,
- accettare l'espresso esonero da qualsiasi responsabilità e attività in ordine alle formalità per l'esercizio del diritto di prelazione da parte di eventuali aventi diritto così come previsto all'art.7 dell'Avviso d'asta,
- accettare l'inesistenza delle certificazioni di agibilità e/o abitabilità stante la normativa di riferimento al momento della realizzazione dell'immobile oggetto di compravendita, esonerando la Regione Umbria da ogni responsabilità.

Allega alla presente una busta (bianca o gialla) chiusa, firmata lungo i lembi, sigillata con nastro adesivo con la scritta "offerta per l'acquisto dell'immobile di proprietà della Regione Umbria lotto n. _____ Denominato_____ avviso d'asta pubblica del ……. ore……..", contenente l'offerta economica per la partecipazione all'Asta pubblica suddetta, nonché la seguente documentazione conformemente a quanto disposto all'art. 5) dell'Avviso d'asta:

-……

-……

-…….

Ai fini della presente domanda elegge il seguente domicilio

Via .....

cap ....

Telefono .....

Con osservanza.

(Città), il ___/___/_____

Firma

ALLEGATO 3) - SCHEMA DI MODELLO PER AUTODICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Alla Sviluppumbria S.p.A. presso Studio Notaio Marco Carbonari, Via M. Angeloni n. 57, 06124 Perugia

Il sottoscritto..... nato

a.....il…….

residente..... cap.....

codice fiscale .....

in proprio come persona fisica

Ovvero

nella qualità di.....

della Impresa/Società/Ente ……..

con sede in.....

cod. fisc. .....,

P.IVA.....

PEC……

Dichiara

a) se Persona fisica:

- di essere cittadino italiano o di appartenere a uno stato membro U.E. o di appartenere a uno stato extracomunitario con residenza italiana e nello specifico……;
- l'inesistenza a proprio carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la P.A.;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e non riabilitato e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati;
- di essere idoneo, rispetto alle disposizioni previste dalle vigenti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

b) se Persona giuridica - impresa:

- che l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio I.A.A.

di……. Al n°…… (ovvero altro Registro equipollente ……)
e la/le persone designate a rappresentare e impegnare l'impresa è/sono:

…….

……..

- che a carico dei rappresentanti legali della Impresa non esistono condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la P.A.;
- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'art. 186-bis r.d. n. 267/1942) e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi ai pagamenti delle imposte e tasse;
- che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- che l'impresa non si trova in ogni altra condizione per la quale la legge non consente la partecipazione alla gara e la stipulazione di contratti con la pubblica amministrazione;
- che l'impresa è idonea rispetto alle disposizioni previste dalle vigenti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

c) se Persona giuridica - Ente:

- che l'Ente…… è iscritto al Registro delle persone giuridiche di …….. (ovvero altro Registro equipollente ……);
- che il legale rappresentante dell'Ente è……..;
- che a carico del rappresentante dell'Ente non esistono condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la P.A.;
- che l'Ente è idoneo rispetto alle disposizioni previste dalle vigenti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui

può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data .....

Firma del legale rappresentante (1):

1 Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme, poste in originale, in calce alla presente Dichiarazione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

SVILUPPUMBRIA S.P.A.
PERUGIA

Avviso di asta pubblica 4/2016 per l'alienazione dell'ex scuola di agraria e camping di Candeleto (Pietralunga) di proprietà della Regione Umbria e del Comune di Pietralunga - Lotto unico.

SVILUPPUMBRIA S.p.A., in conformità ai poteri statutari nonché in attuazione della Convenzione sottoscritta con la Regione Umbria in data 05/07/2013, prorogata con Deliberazione di G.R. n. 1660 del 29/12/2015, in esecuzione della Deliberazione di G.R. n. 675 dell'11 giugno 2014, esecutiva a termini di legge, della Deliberazione di G.R. n 682 del 24 giugno 2013 e della procura generica conferitagli dalla Regione Umbria, registrata a Perugia il 3/3/16 al n. 4900, repertorio n. 77.828, raccolta 23.749 e in forza della Procura Speciale conferita dal Comune di Pietralunga, sottoscritta in data 17 novembre 2016 Repertorio 78.331,

rende noto che

il giorno 15 febbraio 2017 alle ore 12,00, davanti al Notaio Marco Carbonari presso lo studio del medesimo, in via M. Angeloni 57 – 06124 Perugia, avrà luogo l'asta pubblica, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta di cui al presente bando, per l'alienazione di un lotto immobiliare di proprietà parte della Regione Umbria e parte del Comune di Pietralunga di seguito descritto.

L'esatta individuazione e consistenza dei beni oggetto della vendita, di seguito indicata sinteticamente, è quella che risulta dalla relazione descrittiva conservata agli atti e accessibili a chiunque sia interessato presso la sede di Sviluppumbria S.p.A., a PERUGIA, via Don Bosco, 11, nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, **previo appuntamento telefonico**.

Lotto Unico: EX SCUOLA AGRARIA E CAMPING DI CANDELETO – Pietralunga (Pg)-

Compendio immobiliare sito in località Candeleto a circa 600 metri di altitudine, distante quattro chilometri dal centro di Pietralunga.

Il compendio immobiliare è ubicato lungo il cammino di San Francesco, l'area è caratterizzata dalla pineta, un bosco di conifere di origine artificiale, in prevalenza pino ne-

ro, derivante da rimboschimenti effettuati tra la fine degli anni '20 e l'inizio degli anni '70.

Nelle immediate vicinanze del complesso oggetto di alienazione è presente un'area turistica attrezzata con un ristorante-pizzeria, albergo con piscine, campi sportivi, aree giochi e bar; accanto alla ex scuola si trova il Museo Naturalistico di Candeleto.

Il compendio è costituito da un fabbricato denominato ex scuola agraria (foglio 93 p.lla 108 sub 4)e limitrofe particelle 818,819,814,811 del foglio 93, oltre a un'area destinata a campeggio (foglio 93 p.lla 22), il tutto di proprietà Regione Umbria.

L'area destinata a campeggio include inoltre due particelle di proprietà del Comune di Pietralunga (foglio 93 p.lle 475 e 478) della superficie di 4130 mq che sono ricomprese nel procedimento di vendita.

L'intero compendio sopradescritto ha un'estensione totale, comprensiva delle aree di sedime dei fabbricati, pari a 53.190 mq.

Descrizione EX SCUOLA:

fabbricato,originariamente adibito a scuola di agraria, di notevoli dimensioni e in mediocre stato conservativo.

L'edificio, a pianta rettangolare, si sviluppa su due piani fuori terra e una piccola porzione interrata, con struttura portante in muratura e copertura a padiglione.

Consistenza lorda mq 1.034,85

Descrizione CAMPING:

il campeggio, sulla cui area si trovano tre fabbricati in muratura (reception e servizi), due bungalow in legno, un magazzino e un prefabbricato removibile, è costituito da 76 piazzole.

All'ingresso del campeggio è ubicata la reception (edificio in mattoncini e pietra con copertura a doppia falda e dotato di servizi igienici e riscaldamento autonomo) e un magazzino con struttura in muratura e rivestimento esterno in legno, copertura a doppia falda in pannelli prefabbricati.

All'interno dell'area campeggio sono dislocati due edifici adibiti a servizi igienici aventi struttura in c.a. e rivestimento in mattoncini e pietra con tetto a doppia falda, oltre a due bungalow con struttura in legno e base in c.a.

Consistenza lorda totale mq. 276,20

Gli attuali identificativi, per i fabbricati, risultano rettamente intestati, alle rispettive proprietà, al C.F. del Comune di Pietralunga al:

- foglio 93 p.lla 108 Sub.4, categoria B5, classe U, consistenza 4115 mc sup cat. 982 mq, rendita 4.250,42 Euro.
- foglio 93 p.lla 22, categoria D8,rendita 3.770,00 Euro.
- foglio 93 p.lla 475/478, categoria D8,rendita 356,00 Euro.

Gli attuali identificativi, per i terreni, risultano rettamente intestati al C.T. del Comune di Pietralunga al:

- foglio 93 part. 108 ente urbano sup. mq. 2.660;
- foglio 93 part. 22 ente urbano sup. mq. 35.950;
- foglio 93 part. 811 bosco ceduo mq. 1.670, classe 2, redd. agr. € 0,52 redd. dom. € 1,03;
- foglio 93 part. 819 seminativo mq. 960, classe 3, redd. agr. € 3,47 redd. dom. € 1,74;
- foglio 93 part. 814 seminativo arborato mq. 7.000, classe 3, redd. agr. € 23,50 redd. dom. € 12,65;
- foglio 93 part. 818 seminativo mq. 820, classe 3, redd. agr. € 2,96 redd. dom. € 1,48;
- foglio 93 part. 475 ente urbano sup. mq. 3.740;
- foglio 93 part. 478 ente urbano sup. mq. 390;

A ogni effetto di legge in fatto pieno riferimento al certificato di destinazione urbanistica dal Comune di Pietralunga, in atti della Società, a disposizione di tutti gli interessati per la consultazione, come tutta la documentazione relativa all'asta.

Attestato di prestazione energetica (edifici residenziali):

- Foglio 93 Part. 108 Sub. 4: in classe F con prestazione energetica globale pari a 523.480 KWh/mq anno.
- Foglio 93 Part. 22: in classe D con prestazione energetica globale pari a 711.110 KWh/mq anno.
- Bungalow, portineria: non soggetti al rilascio della certificazione.

PREZZO A BASE D'ASTA : € 509.500,00 (cinquecentonovemilaecinquecentovirgolazerozerocentesimi)

(quota valore beni Regione Umbria € 499.385,22

quota valore beni Comune di Pietralunga € 10.114,78)

RIALZO DI OFFERTA MINIMO e SUCCESSIVI (rispetto al prezzo base d'asta totale):

€ 2.500,00(duemilacinquecentoeurovirgolazerozerocentesimi)

ART. 1 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La vendita è effettuata per lotto unico mediante pubblica gara a offerte segrete, da confrontarsi con il prezzo indicato nell'avviso d'asta con le modalità di cui agli artt. 73, lett. C) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, nonché degli artt. 32-33 e seguenti della Legge regionale 9 marzo 1979 n. 11 della Regione Umbria.

Per quanto attiene la proprietà del Comune di Pietralunga la vendita trae origine da quanto previsto con D.C.C. n. 26 del 23/6/2013 con cui è stato approvato l'elenco dei beni immobili suscettibili di dismissione o valorizzazione redatto dall'Ufficio Tecnico comunale, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge n. 112 in data 25/6/2008 convertito nella Legge 133/2008 modificato a seguito di una prima variazione e secondo quanto previsto nella D.G.C. n. 73 del 7/7/2016.

I beni sono venduti a corpo, con tutte le accessioni e pertinenze, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le servitù attive e passive apparenti e non apparenti, e con tutti i diritti, azioni e ragioni, obblighi e oneri.

Sviluppumbria S.p.A., l'Amministrazione Regionale e il Comune di Pietralunga non assumono responsabilità alcuna in caso di esercizio, da parte di qualsivoglia terzo avente diritto, della prelazione, compresa quella agraria e/o riscatto eventualmente loro spettante ai sensi di Legge. E' onere degli interessati quello di acquisire autonomamente tutte le necessarie informazioni sugli immobili posti in vendita; a tal fine gli interessati potranno visionare gli immobili stessi e consultare la documentazione afferente presso la sede della Società, con preavviso di cinque giorni.

Gli interessati avranno, altresì, l'onere di verificare personalmente la presenza e lo stato di conservazione di eventuali impianti presenti sui fabbricati inclusi nel lotto,

fermo restando che la Regione Umbria, il Comune di Pietralunga e Sviluppumbria non assumono alcuna responsabilità in ordine agli stessi. In ogni caso, anche in presenza d'impianti, stante la natura ed epoca di costruzione e/o rifacimento dei fabbricati la Regione Umbria, il Comune di Pietralunga e Sviluppumbria non assumono garanzia alcuna in ordine agli stessi e alla consegna di qualsiasi documentazione connessa ad eccezione dell'APE (attestazione di prestazione energetica), ove prevista per legge.

Analogamente la Regione Umbria e il Comune di Pietralunga dichiarano l'insussistenza delle certificazioni di agibilità e/o abitabilità, stante la normativa di riferimento al momento della realizzazione degli immobili oggetto di vendita.

La Regione Umbria e il Comune di Pietralunga garantiscono fin d'ora la conformità, al momento del trasferimento, delle planimetrie catastali allo stato dei luoghi e alle normative vigenti.

La garanzia di libertà da diritti dei terzi sarà operativa dal momento del trasferimento.

ART. 2 SOGGETTI AMMESSI E CASI DI ESCLUSIONE

Possono partecipare alla gara tutte le persone fisiche o giuridiche o le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

a) Persone fisiche:

- di essere cittadino italiano o di appartenere a uno stato membro U.E. o di appartenere a uno stato extracomunitario con residenza italiana;
- l'inesistenza a proprio carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la P.A.;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e non riabilitato e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati;
- di essere idoneo, rispetto alle disposizioni previste dalle vigenti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

b) Persone giuridiche - imprese:

- Iscrizione al Registro delle Imprese (indicare numero e Camera di Commercio I.A.A. e nominativo delle persone designate a rappresentare e impegnare l'impresa) o altro Registro equipollente per le imprese aventi sede in uno degli altri Stati membri U.E. o Stato

extracomunitario;

- l'inesistenza a carico dei rappresentanti legali dell'Impresa di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la P.A.;
- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'art. 186-bis r.d. n. 267/1942) e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi ai pagamenti delle imposte e tasse;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
- di non trovarsi in ogni altra condizione per la quale la legge non consente la partecipazione alla gara e la stipulazione di contratti con la pubblica amministrazione;
- l'idoneità rispetto alle disposizioni previste dalle vigenti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

c) persone giuridiche - Enti:

- la denominazione dell'Ente, la sede legale e la partita IVA;
- iscrizione al Registro delle persone giuridiche o altro Registro equipollente per gli enti aventi sede in uno degli altri Stati membri U.E. o Stato extracomunitario;
- l'indicazione del legale rappresentante dell'Ente e della relativa qualifica;
- l'inesistenza a carico del rappresentante legale dell'Ente di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la P.A.;
- l'idoneità rispetto alle disposizioni previste dalle vigenti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Nel caso in cui i partecipanti siano soggetti aventi residenza o sede in uno degli Stati extra U.E. la loro partecipazione è subordinata al rilascio di documentazione equipollente tradotta in lingua italiana, redatta nelle forme di legge, ferma la facoltà per la Regione Umbria, per il comune di Pietralunga e per essi di Sviluppumbria S.p.A. di richiedere eventuali ulteriori documentazioni ove ritenute non esaustive quelle prodotte.

Sviluppumbria SpA prima della stipulazione dell'atto di compravendita procederà alla verifica dei requisiti richiesti dal presente articolo e auto dichiarati dagli interessati alla procedura.

ART. 3 DEPOSITO CAUZIONALE DISCIPLINA DELLE OFFERTE

I partecipanti alla gara dovranno effettuare:

1. un deposito cauzionale a favore della Regione Umbria per un importo pari a € 24.969,26 (ventiquattromilanovecentosessantanoveeurovirgolaventiseicentesimi),
2. un deposito cauzionale in favore del Comune di Pietralunga pari a € 505,74 (cinquecentocinqueeurovirgolasettantaquattrocentesimi)

Tale deposito può essere costituito mediante:

a) fideiussione bancaria unica, con specifico riferimento alla base d'asta delle distinte proprietà regionale e comunale, a prima richiesta scritta con rinuncia alla facoltà di opporre eccezioni;

b) accreditamento delle somme presso:

- Tesoreria Regionale Regione Umbria – Unicredit S.p.A., agenzia di Perugia, Fontivegge, sul conto corrente n° 000029502707, CIN "L", ABI 02008 – CAB 03033, codice Iban IT48L0200803033000029502707 causale "deposito cauzionale per acquisto **immobile regionale** denominato " _____- lotto unico - avviso d'asta pubblica del 15 febbraio 2017 alle ore 12,00,".
- Tesoreria Comune di Pietralunga – Casse dell'Umbria - Intesa Sanpaolo, sul conto corrente n° 000000046664, CIN "J", ABI 03069 - CAB 38620, CODICE IBAN: IT62 J030 6938 6200 0000 0046 664 causale "deposito cauzionale per acquisto **immobile comunale** denominato " _____- lotto unico - avviso d'asta pubblica del 15 febbraio 2017 alle ore 12,00,".

Nel caso di costituzione della cauzione mediante fideiussione bancaria la stessa deve prevedere:

- la clausola "a prima richiesta scritta" con rinuncia del fideiussore al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 del codice civile,

- la clausola della sua operatività entro 15 giorni su semplice richiesta della Regione Umbria e/o del comune di Pietralunga con espressa rinuncia al diritto di opporre a questi ultimi qualsiasi eccezione, ivi compresa quella di cui all'art. 1957, 2° comma, del Codice Civile,

- ed avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, salvo ulteriore proroga fino a completamento della procedura dell'aggiudicazione.

Le offerte, a pena di esclusione, devono riguardare l'intero complesso costituente il lotto unico.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Non sono ammesse le offerte per persona da nominare, né la cessione dell'aggiudicazione.

Sono ammesse le offerte per procura speciale che dovrà essere fatta per atto pubblico o per scrittura privata con firma autenticata dal notaio, pena l'esclusione dalla gara.

ART. 4 OFFERTA ECONOMICA

L'offerta, redatta conformemente allo schema di cui all'allegato sub 1, dovrà:

a) indicare espressamente, a pena di nullità, il prezzo offerto in cifre e in lettere, comprensivo del prezzo a base d'asta e dell'aumento;

b) essere datata e sottoscritta dall'offerente (per le Imprese ed Enti di qualsiasi tipo dal legale rappresentante).

L'offerta dovrà essere inserita in busta chiusa, firmata lungo i lembi, sigillata con nastro adesivo e recante la scritta "Offerta per l'acquisto dell'immobile di proprietà della Regione Umbria e del Comune di Pietralunga - lotto unico denominato _____ avviso d'asta pubblica del 15 febbraio 2017 alle ore 12,00".

ART. 5 DOCUMENTAZIONE

La busta contenente l'offerta economica di cui all'articolo precedente dovrà essere chiusa in apposito plico nel cui interno dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) la domanda di partecipazione all'asta, debitamente sottoscritta, redatta conformemente allo schema di cui all'allegato sub 2 al presente avviso e corredata da fotocopia di va-

lido documento di riconoscimento. Tale domanda dovrà indicare, per le persone fisiche il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'offerente e, per le Imprese ed Enti di qualsiasi tipo, la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, nonché le generalità del legale rappresentante, l'indirizzo PEC;

b) i documenti contabile in originale, rilasciato dall'Istituto presso il quale si è provveduto a effettuare l'accreditamento a favore della Regione Umbria e del Comune di Pietralunga, comprovanti l'eseguito deposito delle somme poste a garanzia dell'offerta ovvero l'originale della fideiussione bancaria;

c) autodichiarazione, resa con le modalità previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, dalla quale risulti che l'offerente non si trovi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 2, secondo il modello di cui all'allegato sub 3 del presente avviso;

d) Procura speciale in atto pubblico o scrittura privata (ove occorra).

Il plico sopra descritto dovrà essere chiuso e sigillato con nastro adesivo, firmato lungo i lembi e riportare in modo ben visibile la seguente dicitura: **"Asta del giorno 15 febbraio 2017 ore 12,00 per l'alienazione degli immobili di proprietà della Regione Umbria e del Comune di Pietralunga"**.

ART. 6 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico, contenente la busta sigillata con l'offerta e gli allegati, come indicato all'articolo 5, dovrà essere presentato a mano (dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì), o a mezzo di agenzia di recapito autorizzata per legge, ovvero dovrà pervenire a mezzo del servizio postale, con avviso di ricevimento, presso lo Studio Notaio Marco Carbonari via Mario Angeloni n. 57 – 06124 Perugia, **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 14 febbraio 2017.**

La data e l'ora di ricevimento del plico è quella apposta al momento della consegna dallo Studio del Notaio.

Il recapito del plico è a esclusivo rischio del mittente.

Le offerte con qualsiasi altro mezzo pervenute o presentate successivamente alla scadenza

del termine suddetto non saranno ritenute valide.

Le suddette modalità vanno osservate a pena di esclusione dalla gara stessa.

Non sarà consentito ritirare l'offerta che rimane vincolante per chi l'abbia presentata fino alla stipulazione dell'atto di trasferimento, pena l'introito, a titolo di penale, del deposito cauzionale.

ART. 7 AGGIUDICAZIONE

Le operazioni di gara si espleteranno in seduta pubblica il giorno 15 febbraio 2017, alle ore 12,00, presso lo Studio Notaio Marco Carbonari via Mario Angeloni n. 57 – 06124 Perugia.

Determinerà l'esclusione dalla gara la circostanza che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con nastro adesivo e firmata sui lembi di chiusura.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti richiesti all'art.5 determinerà l'esclusione dalla gara.

Si farà luogo ad esclusione qualora l'offerta presentata rechi cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con firma dello stesso sottoscrittore dell'offerta.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta rispetto al prezzo a base d'asta.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per la Regione Umbria e per il Comune di Pietralunga.

Nel caso di offerte uguali si applica quanto previsto dall'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Dell'esito della gara sarà redatto processo verbale e dello stesso esito sarà data comunicazione agli interessati.

Sviluppumbria S.p.A. darà comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione anche sul proprio sito internet, www.sviluppumbria.it, sezione Procedure in Corso sottosezione Avvisi Pubblici.

L'aggiudicatario avrà l'onere altresì di provvedere, nelle forme e nei modi di legge e qualora ne sussistano le condizioni, a comunicare agli eventuali confinanti aventi diritto di prelazione l'avvenuta aggiudicazione prima della stipulazione dell'atto di trasferimento, restando Regione Umbria, Comune di Pietralunga e per essi Sviluppumbria S.p.A. esonerata da ogni responsabilità a proposito.

Trascorsi i termini per l'esercizio degli eventuali diritti di prelazione e per le verifiche del possesso dei requisiti richiesti ed auto dichiarati in sede di Asta Pubblica, sarà data comunicazione all'aggiudicatario della sopravvenuta efficacia dell'aggiudicazione.

Per quanto non previsto dal presente avviso, valgono le norme di cui al R.D. 23/05//1924 n°827 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 8 PAGAMENTO DEL PREZZO

I depositi cauzionali effettuati tramite due versamenti dall'aggiudicatario, saranno introitati dalla Regione Umbria e dal Comune di Pietralunga a titolo di acconto sul prezzo. Nel caso di deposito cauzionale costituito con fideiussione bancaria, questa sarà svincolata successivamente al pagamento dell'**intero** prezzo offerto.

Il prezzo dovrà essere versato anteriormente alla data della stipulazione dell'atto pubblico di compravendita (così come stabilita e comunicata a mezzo posta o PEC dalla Sviluppumbria S.p.A.).

Il suddetto versamento dovrà essere effettuato mediante accreditamenti a favore di:

1. Tesoreria Regionale Regione Umbria – Unicredit S.p.A., agenzia di Perugia, Fontivegge, sul conto corrente n° 000029502707, CIN "L", ABI 02008 – CAB 03033, codice Iban IT48L0200803033000029502707 causale "pagamento importo prezzo di vendita immobile denominato " _____" lotto unico - di proprietà della **Regione Umbria** – rif. Prot. n. …del ….(estremi della lettera di comunicazione di efficacia dell'aggiudicazione)".
2. Tesoreria Comune di Pietralunga – Casse dell'Umbria - Intesa Sanpaolo, sul conto corrente n° 000000046664, CIN "J", ABI 03069 - CAB 38620, CODICE IBAN: IT62 J030 6938 6200 0000 0046 664 causale "pagamento importo prezzo di vendita immobile deno-

minato " _____" lotto unico - di proprietà del **Comune di Pietralunga** – rif. Prot. n. …del ….(estremi della lettera di comunicazione di efficacia dell'aggiudicazione)".

La documentazione contabile comprovante l'avvenuto accreditamento del suddetto prezzo dovrà essere consegnata in originale al momento della sottoscrizione dell'atto notarile di compravendita.

ART. 9 RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI

I depositi cauzionali costituiti dai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara, saranno svincolati dalla Regione Umbria e dal Comune di Pietralunga entro 30 giorni dalla comunicazione di efficacia dell'aggiudicazione.

ART. 10 ATTO DI TRASFERIMENTO

L'atto di aggiudicazione vincola l'aggiudicatario fin dal momento della compilazione del verbale di gara, ma non impegna il venditore se non dopo la stipulazione del contratto, che deve essere effettuata da un notaio scelto da Regione Umbria e dal Comune di Pietralunga e per essi da Sviluppumbria S.p.A., entro il termine perentorio di 180 giorni dalla data del ricevimento della lettera raccomandata A/R o PEC di comunicazione all'aggiudicatario della sopravvenuta efficacia dell'aggiudicazione.

Alla stipulazione del contratto di compravendita il soggetto aggiudicatario dovrà produrre la seguente documentazione in originale:

- documentazione contabile comprovante il pagamento del prezzo di compravendita effettuato a favore della Regione Umbria e del Comune di Pietralunga con le modalità di cui all'art. 8.

Salvo quanto attiene alle eventuali imposte spettanti per legge alla Regione Umbria e al Comune di Pietralunga, sono a carico dell'acquirente tutte le spese di imposte e tasse inerenti e conseguenti all'atto di trasferimento, ivi comprese quelle relative al verbale di gara.

La Regione Umbria e il Comune di Pietralunga, tramite Sviluppumbria S.p.A., in qualunque momento e fino alla stipulazione del contratto, si riservano la facoltà di non procedere

alla stipulazione del contratto di compravendita per giustificati motivi, dandone comunicazione all'aggiudicatario a mezzo lettera raccomandata e provvedendo, conseguentemente, a restituire i depositi cauzionali, escluso ogni altro indennizzo.

Sviluppumbria S.p.A., nel caso in cui l'aggiudicatario dichiari di non voler procedere all'acquisto ovvero non si presenti alla stipulazione dell'atto di compravendita nella data e nell'ora indicate, ovvero la verifica dei requisiti auto dichiarati non dia esito positivo, si riserva la facoltà di aggiudicare l'asta pubblica all'offerente che segue in graduatoria; in tal caso l'aggiudicatario:

a) perde, **a titolo di penale**,i depositi cauzionali costituiti a garanzia dell'offerta, che saranno incamerati dalla Regione Umbria e dal Comune di Pietralunga con riserva di agire nei confronti dell'inadempiente per eventuali azioni risarcitorie;

b) è tenuto al risarcimento di qualsiasi danno dovesse derivare a Sviluppumbria S.p.A. e/o alla Regione Umbria e al Comune di Pietralunga per effetto della sua inadempienza.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle norme del R.D. 23/5/1924, n. 827.

Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 si dichiara che i dati personali acquisiti con la presente procedura saranno utilizzati unicamente per gli adempimenti a essa connessi.

Ulteriori informazioni possono essere assunte presso gli uffici di Sviluppumbria S.p.A., all'indirizzo della sede di Perugia, via Don Bosco,11, dove si potrà consultare la documentazione relativa ai lotti posti in vendita o concordare le modalità per visionare gli immobili, previo appuntamento telefonico.

Perugia, lì 20 dicembre 2016

Il presidente
GABRIO RENZACCI

T/0715 (*Gratuito*)

ALLEGATO 1)- SCHEMA DI OFFERTA

L'OFFERTA è RIFERITA AL LOTTO UNICO E RAPPORTATA ALLE DISTINTE PROPRIETA', REGIONALE E COMUNALE, IN MODO PROPORZIONALE AI DISTINTI VALORI COSTITUENTI LA BASE D'ASTA

OFFERTA PER L'ACQUISTO DEL LOTTO UNICO _____ DENOMINATO_____

€ _____(cifre)

Euro_____(lettere)

Data_____

Firma _____

Indirizzo _____

ALLEGATO 2) - SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Alla Sviluppumbria S.p.A. presso Studio Notaio Marco Carbonari, Via M. Angeloni n. 57, 06124 Perugia

Il sottoscritto..... nato

a.....il…….

residente.....

cap.....

codice fiscale .....

in proprio come persona fisica

Ovvero

nella qualità di.....

della Impresa/Società/Ente ……..

con sede in.....

cod. fisc. .....,

P.IVA.....

PEC……

CHIEDE

di partecipare all'asta indetta con avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria del ……. per l'alienazione d'immobili di proprietà della Regione Um-

bria e del Comune di Pietralunga.

Dichiara di aver preso conoscenza e di accettare le prescrizioni riportate nell'avviso d'asta pubblicato sul sito di Sviluppumbria S.p.A. www.sviluppumbria.it sezione Procedure in Corso sottosezione Avvisi Pubblici conforme a quello pubblicato sul B.U.R.U. e a tal fine ne allega copia firmata in ciascun foglio.

Dichiara altresì di aver preso visione dell'immobile per l'alienazione del quale con la presente si chiede di partecipare all'asta.

Dichiara di:

- accettare l'espresso esonero, per la Regione Umbria e per il Comune di Pietralunga, dell'obbligo di garanzia della conformità degli impianti, posti a servizio dell'immobile venduto, compresi quelli comuni o condominiali, in considerazione anche dei requisiti previsti dalle normative vigenti al momento della loro installazione e/o rifacimento, esonerando la stessa Regione e Comune dalla consegna di qualsiasi documentazione a essi connessa,
- accettare l'espresso esonero da qualsiasi responsabilità e attività in ordine alle formalità per l'esercizio del diritto di prelazione da parte di eventuali aventi diritto così come previsto all'art.7 dell'Avviso d'asta,
- accettare l'inesistenza delle certificazioni di agibilità e/o abitabilità stante la normativa di riferimento al momento della realizzazione dell'immobile oggetto di compravendita, esonerando la Regione Umbria e Comune di Pietralunga da ogni responsabilità.

Allega alla presente una busta (bianca o gialla) chiusa, firmata lungo i lembi, sigillata con nastro adesivo con la scritta "offerta per l'acquisto dell'immobile di proprietà della Regione Umbria e del Comune di Pietralunga lotto unico - Denominato_____ avviso d'asta pubblica del 15 febbraio 2017 ore 12,00", contenente l'offerta economica per la partecipazione all'Asta pubblica suddetta, nonché la seguente documentazione conformemente a quanto disposto all'art. 5) dell'Avviso d'asta:

-……

-……

-…….

Ai fini della presente domanda elegge il seguente domicilio

Via .....

cap ....

Telefono .....

Con osservanza.

(Città), il ___/___/_____

Firma

ALLEGATO 3) - SCHEMA DI MODELLO PER AUTODICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA

Alla Sviluppumbria S.p.A. presso Studio Notaio Marco Carbonari, Via M. Angeloni n. 57, 06124 Perugia

Il sottoscritto..... nato

a.....il…….

residente..... cap.....

codice fiscale .....

in proprio come persona fisica

Ovvero

nella qualità di.....

della Impresa/Società/Ente ……..

con sede in.....

cod. fisc. .....,

P.IVA.....

PEC……

Dichiara

a) se Persona fisica:

- di essere cittadino italiano o di appartenere a uno stato membro U.E. o di appartenere a uno stato extracomunitario con residenza italiana e nello specifico……;
- l'inesistenza a proprio carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la P.A.;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito e non riabilitato e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali stati;

- di essere idoneo, rispetto alle disposizioni previste dalle vigenti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

b) se Persona giuridica – impresa:

- che l'impresa è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio I.A.A. di……. Al n°…… (ovvero altro Registro equipollente ……) e la/le persone designate a rappresentare e impegnare l'impresa è/sono:

…….

……..

- che a carico dei rappresentanti legali della Impresa non esistono condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la P.A.;

- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'art. 186-bis r.d. n. 267/1942) e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

- che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi ai pagamenti delle imposte e tasse;

- che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

- che l'impresa non si trova in ogni altra condizione per la quale la legge non consente la partecipazione alla gara e la stipulazione di contratti con la pubblica amministrazione;

- che l'impresa è idonea rispetto alle disposizioni previste dalle vigenti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

c) se Persona giuridica – Ente:

- che l'Ente…… è iscritto al Registro delle persone giuridiche di …….. (ovvero altro Registro equipollente ……);

- che il legale rappresentante dell'Ente è……..;

- che a carico del rappresentante dell'Ente non esistono condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità a contrattare con la P.A.;

- che l'Ente è idoneo rispetto alle disposizioni previste dalle vigenti disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo e data .....

Firma del legale rappresentante (1):

---

1 Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 28/12/2000 n. 445 l'autentica delle firme, poste in originale, in calce alla presente Dichiarazione potrà essere effettuata allegando la fotocopia di un valido documento di identità del firmatario.

COMUNI E PROVINCE

COMUNE DI AVIGLIANO UMBRO

Delibera di Consiglio comunale n. 33 del 3 ottobre 2016. Approvazione piano attuativo di iniziativa privata per la lottizzazione di un'area di espansione in via Matteotti di Avigliano Umbro in variante al Piano Regolatore Generale. Ditta Perni Andrea, Cricchi Gigliola, Burchi Carlo, Venturi Sara.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che i sigg. Perni Andrea, Cricchi Gigliola, Burchi Carlo e Venturi Sara in qualità di proprietari del terreno distinto al catasto terreni al fg. 62 particelle 424, 425, 426, 427, 428, 429 hanno presentato richiesta per l'attuazione di un piano attuativo di iniziativa privata di un'area residenziale C1 in Avigliano Umbro via Matteotti in variante al Piano Regolatore Generale, con nota acquisita al protocollo dell'Ente al n. 5274 del 14 novembre 2014;

Visti gli artt. dal 28 al 32 della L.R. 1/2015 che attribuisce tale competenza al Consiglio comunale;

Visto il parere favorevole, ai fini urbanistici e ai fini geologici, geotecnici ed idrogeologici, e relative prescrizioni (si consiglia di arretrare i parcheggi per realizzare uno spazio di manovra adeguato tra la strada e i parcheggi), espresso dalla Commissione per la qualità architettonica ed il paesaggio nella seduta n. 2 del 27 marzo 2015 con verbale n. 1272;

Visto che con deliberazione di commissario prefettizio con i poteri del Consiglio comunale n. 11 del 10 settembre 2015 è stato adottato il piano proposto;

Dato atto che il piano è stato pubblicato nel B.U.R. della Regione Umbria Serie Avvisi e Concorsi n. 23 del 31 maggio 2016 e all'Albo pretorio comunale al n. 339 del 31 maggio 2016 con scadenza 30 giugno 2016;

Atteso che avverso al citato piano a seguito del deposito e pubblicazione del relativo avviso non risultano presentate osservazioni;

Vista la nota dell'USL n. 2 prot. 178140 del 12 agosto 2016, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 4172 del 12 agosto 2016 relativa al nulla-osta sotto il profilo igienico sanitario;

Esaminato il piano proposto e il relativo contenuto;

Atteso che il piano attuativo risulta conforme alle prescrizioni del regolamento edilizio e della normativa edilizia vigente;

Vista la L.R. 1/2015 degli artt. 28, 31 e 56 che disciplinano il procedimento per l'adozione e l'approvazione dei piani attuativi e delle varianti al Piano Regolatore Generale;

Visto il rispetto del comma 4bis dell'art. 3 della L.R. 12/2010 come sostituito dalla L.R. 7/2012, in quanto l'intervento è escluso dal campo di applicazione della VAS cosi come indicato nell'allegato Rapporto Preliminare Ambientale;

Atteso che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito internet dell'Ente ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

con voti favorevoli unanimi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

1) di richiamare la narrativa come parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare il piano di lottizzazione di un'area di espansione, in Avigliano Umbro via Matteotti presentato dai sigg. Perni Andrea, Cricchi Gigliola, Burchi Carlo e Venturi Sara in qualità di proprietari del terreno distinto al catasto terreni al fg. 62 particelle 424, 425, 426, 427, 428, 429, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 5274 del 14 novembre 2014, composto dai seguenti elaborati:

— Tav. 01 Inquadramento territoriale;

— Tav. 02 Richiesta modifica PRG;

— Tav. 03 Planimetria di progetto, zoning, opere di urbanizzazione;

— Tav. 04 Particolari costruttivi;

— Tav. 05 Relazione tecnica;

— Tav. 06 Capitolato tecnico;

— Tav. 07 Norme tecniche d'attuazione;

— Tav. 08 Essenze arboree;

— Tav. 09 Schema di convenzione;

— Tav. 10 Titolo di proprietà;

— Tav. 11 Computo metrico estimativo;

— Tav. 12 Elaborati grafici per la sostenibilità ambientale;
— Tav. 13 Planovolumetrico;
— Tav. A Richiesta modifica P.R.G. - Scala 1:500;
— Dichiarazione di conformità;
— Studio geologico e modellazione sismica;
— Rapporto preliminare ambientale;
Con voti unanimi, resi nei modi di legge;
3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

T/0716 (*Gratuito ai sensi dell'art. 251 c. 3 lett. e) della L.R. 1/2015*)

COMUNE DI CITERNA

Variante al piano attuativo di iniziativa privata zona residenziale "BC4" in frazione Pistrino, via Dello Sport, secondo stralcio.

Il responsabile del servizio

rende noto

Che gli atti e gli elaborati relativi alla variante al piano attuativo di iniziativa privata zona residenziale "BC2" in frazione Pistrino, via dello Sport, secondo stralcio, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 61 del 6 ottobre 2016 ai sensi dell'art. 56 della L.R. 1/2015, sono depositati presso l'ufficio tecnico di questo Comune, con facoltà di prenderne visione. Gli atti e gli elaborati relativi al piano attuativo, di che trattasi, rimarranno depositati nel suddetto ufficio per il periodo di quindici giorni interi e consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR. Entro il medesimo periodo chiunque può presentare osservazioni. Nei successivi dieci giorni possono essere presentate repliche alle osservazioni eventualmente pervenute.

Il presente avviso sarà pubblicato all'Albo pretorio di questo Comune e nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria, in data 20 dicembre 2016 e sarà diffuso in sede locale mediante manifesti.

Citerna, lì 7 dicembre 2016

Il responsabile del servizio
Gilda Rosati

T/0717 (*A pagamento*)

COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO

Avvio di deposito degli atti ed elaborati relativi alla variante al piano attuativo d'iniziativa privata per il recupero di un complesso immobiliare sito in via G. Di Cittorio - zona S_sa.

Il dirigente del settore assetto del territorio e protezione civile

— vista la legge n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modifiche ed integrazioni;
— vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
— visto il decreto leg.vo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
— vista la L.R. 16 febbraio 2010, n. 12 e ss.mm.ii.;
— visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
— vista la L.R. 21 gennaio 2015, n. 1;
— vista la deliberazione di Giunta comunale n. 195 del 12 dicembre 2016;

RENDE NOTO

che sono depositati presso il Settore Assetto del territorio e protezione civile di questo Comune (Servizio P.R.G. e strumenti attuativi), con facoltà per gli interessati di prenderne visione e di presentare osservazioni, gli atti e gli elaborati relativi alla **variante al piano attuativo d'iniziativa privata per il recupero di un complesso immobiliare sito in via G. Di Vittorio - ZONA S_sa,** adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 195 del 12 dicembre 2016.

Il deposito dei suddetti atti ed elaborati avrà la durata di giorni 15 (quindici), con inizio dal 20 dicembre 2016 ***(data di pubblicazione del presente avviso pubblico all'Albo pretorio comunale, nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel sito istituzionale del Comune, all'indirizzo: www.cittadicastello.gov.it, con il seguente percorso: Amministrazione trasparente - Altre risorse - Pianificazione e governo del territorio - (http://cdc.etrasparenza.it/pagina742_pianificazione-e-governo-del-territorio.html)*** **e sino al 4 gennaio 2017.**

Per tutto il periodo suddetto, durante l'orario di servizio, chiunque ha facoltà di prendere visione degli atti e del progetto del piano attuativo depositati. I soggetti interessati possono presentare al Comune le proprie osservazioni, in esenzione da bollo stanti la risoluzione del Ministero delle Finanze prot. n. 391009/1993 e dell'Agenzia delle Entrate n. 76/2003.

Le osservazioni sono depositate presso il Settore Assetto del territorio e protezione civile di questo Comune (Servizio P.R.G. e strumenti attuativi) e chiunque può prenderne visione ed estrarne copia al solo costo di riproduzione.

Entro i 10 (dieci) giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, **e cioè entro il 14 gennaio 2017**, chiunque ne ha interesse potrà presentare brevi repliche alle osservazioni eventualmente pervenute.

Le osservazioni e le eventuali repliche potranno essere trasmesse a questo Comune anche tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), all'indirizzo: comune.cittadicastello@postacert.umbria.it.

In caso di presentazione di osservazioni e di eventuali repliche con invio tramite posta, farà fede il timbro di spedizione apposto dall'Ufficio postale accettante.

In caso di consegna a mano, farà fede il timbro apposto dall'Ufficio protocollo del Comune (giorni ed orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle 08:00 alle 14:00 - lunedì e giovedì pomeriggio: dalle 15:00 alle 18:00).

La documentazione riguardante il piano attuativo è pubblicata e consultabile nel sito istituzionale del Comune, all'indirizzo: ***www.cittadicastello.gov.it, con il seguente percorso: Amministrazione trasparente - Altre risorse - Pianificazione e governo del territorio (http://cdc.etrasparenza.it/pagina742_pianificazione-e-governo-del-territorio.html).***

Città di Castello, lì 20 dicembre 2016

Il dirigente del settore assetto
del territorio e protezione civile
FEDERICO CALDERINI

T/0718 (*Gratuito ai sensi dell'art. 251 c. 3 lett. e) della L.R. 1/2015*)

COMUNE DI MAGIONE

Adozione variante al P.R.G. parte operativa afferente un ambito ubicato in frazione Monte del Lago di riclassificazione di zone FGi - istruzione superiore o universitaria in zona B2 - residenziale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

In esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 104 del 29 novembre 2016;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;

RENDE NOTO

che gli atti e gli elaborati relativi alla variante al P.R.G. parte operativa, adottata con la suddetta deliberazione consiliare n. 104/2016, sono depositati presso gli uffici dell'Area Urbanistica ed assetto del territorio, con facoltà per chiunque di prenderne visione entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollet-

tino Ufficiale della Regione, all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Magione nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente".

Chiunque abbia interesse può presentare, per iscritto e su carta da bollo, eventuali osservazioni ed opposizioni al predetto atto entro il termine 15 (quindici) giorni dalla data di scadenza dei termini del periodo di deposito suddetto.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni sono depositate presso gli uffici dell'Area Urbanistica ed assetto del Territorio e chiunque può prenderne visione ed estrarne copia.

Entro 5 (cinque) giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni, gli interessati potranno altresì presentare brevi repliche alle osservazioni ed opposizioni eventualmente pervenute.

Magione, lì 7 dicembre 2016.

Il responsabile dell'area
GIAN FRANCO TANCETTI

T/0719 (*Gratuito ai sensi dell'art. 251 c. 3 lett. e) della L.R. 1/2015*)

COMUNE DI MAGIONE

Adozione variante al P.R.G. parte strutturale afferente una zona a servizi privati e la declassificazione di un bene sparso in loc. Vignaia.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

In esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 105 del 29 novembre 2016;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;

RENDE NOTO

che gli atti e gli elaborati relativi alla variante al P.R.G. parte strutturale, adottata con la suddetta deliberazione consiliare n. 105/2016, sono depositati presso gli uffici dell'Area Urbanistica ed assetto del territorio, con facoltà per chiunque di prenderne visione entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, all'Albo pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Magione nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente".

Chiunque abbia interesse può presentare, per iscritto e su carta da bollo, eventuali osservazioni ed opposizioni al predetto atto entro il termine 15 (quindici) giorni dalla data di scadenza dei termini del periodo di deposito suddetto.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni sono depositate presso gli uffici dell'Area Urbanistica ed assetto del territorio e chiunque può prenderne visione ed estrarne copia.

Entro 5 (cinque) giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni, gli interessati potranno altresì presentare brevi repliche alle osservazioni ed opposizioni eventualmente pervenute.

Magione, lì 7 dicembre 2016.

Il responsabile dell'area
GIAN FRANCO TANCETTI

T/0720 (*Gratuito ai sensi dell'art. 251 c. 3 lett. e) della L.R. 1/2015*)

COMUNE DI SAN GEMINI

Piano attuativo di iniziativa mista comparto "Area Porta Romana" - Impresa Ponteggia snc e Comune di San Gemini - Adozione.

IL RESPONSABILE DI AREA

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 129 del 2 dicembre 2016, con la quale è stato adottato il piano attuativo in oggetto;

Visto l'art. 56 della L.R. 21 gennaio 2015, n. 1;

AVVISA

che gli atti relativi al piano attuativo in oggetto resteranno depositati presso gli uffici comunali fino al quindicesimo giorno successivo la data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di deposito di cui sopra chiunque può presentare osservazioni e opposizioni, che saranno depositate presso gli uffici comunali, con possibilità per chiunque di prenderne visione ed estrarne copia.

Entro i successivi dieci giorni chiunque ne abbia interesse può presentare repliche.

San Gemini, lì 9 dicembre 2016

Il responsabile dell'area
edilizia urbanistica patrimonio e lavori pubblici
FABRIZIO DI PATRIZI

T/0721 (*Gratuito ai sensi dell'art. 251 c. 3 lett. e) della L.R. 1/2015*)

AZIENDE OSPEDALIERE
UNITÀ SANITARIE LOCALI

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

Pubblico concorso finalizzato alla stabilizzazione del personale precario.

Con deliberazione del direttore generale 1 dicembre 2016, n. 2167 si è stabilito di indire pubblico concorso, per titoli ed esami, finalizzato alla stabilizzazione del personale precario (D.P.C.M. 6 marzo 2015), per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti dell'Area del Comparto:

Ruolo sanitario:

• N. 2 posti di collaboratore professionale sanitario fisioterapista Cat. "D";

• N. 15 posti di collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di laboratorio biomedico Cat. "D";

• N. 3 posti di collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di radiologia medica Cat. "D".

Ruolo tecnico:

• N. 12 posti di operatore socio sanitario Cat. "B" liv. "Bs".

Le disposizioni per l'ammissione ai concorsi e le modalità di espletamento dei medesimi sono quelle di cui al regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del S.S.N. emanato con D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220 e del D.P.C.M. 6 marzo 2015.

1 - Requisiti generali:

Possono partecipare a tale concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; per i cittadini di Paesi terzi è richiesto, ai fini dell'ammissione al concorso, il possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o il possesso dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria e la relativa documentazione probatoria deve essere prodotta all'atto di presentazione della domanda, pena l'esclusione;

b) idoneità fisica all'impiego;

c) anzianità di servizio di almeno 3 anni alla data del 30 ottobre 2013 maturata nel quinquennio 30 ottobre 2008 - 30 ottobre 2013, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche non continuativo, alle dipendenze degli Enti del Servizio Sanitario regionale, nel profilo messo a selezione.

L'anzianità di servizio a tempo determinato maturata in regime di part-time sarà valutata per intero.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2 - Requisiti specifici:

— Collaboratore professionale sanitario fisioterapista cat. D:

a) titolo di studio abilitante all'esercizio della professione:

• laurea in fisioterapia (classe L/SNT02 - Classe delle lauree delle professioni sanitarie e della riabilitazione.

oppure:

• diploma universitario di fisioterapista (D.M. 14 settembre 1994, n. 741);

oppure:

• titoli equipollenti di cui al D.M.S. del 27 luglio 2000.

— Collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di laboratorio biomedico cat. D:

a) titolo di studio abilitante all'esercizio della professione:

• laurea in tecniche di laboratorio biomedico (classe L/SNT3 - Classe delle lauree in professioni tecnico sanitarie - D.M. 2 aprile 2001);

oppure:

• diploma universitario di tecnico sanitario di laboratorio biomedico (D.M. 14 settembre 1994, n. 745);

oppure:

• titoli equipollenti di cui al D.M.S. del 27 luglio 2000.

— Collaboratore professionale sanitario, tecnico sanitario di radiologia medica Cat. D):

a) titolo di studio abilitante all'esercizio della professione:

laurea in tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (L/SNT3 Classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche);

oppure:

• diploma universitario di tecnico sanitario di radiologia medica conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502/1992 (D.M.S. 14 settembre 1994, n. 746);

oppure:

• titoli equipollenti di cui al D.M.S. del 27 luglio 2000;

b) iscrizione al relativo Albo professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

— Operatore socio sanitario CAT. B liv. Bs

a) diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico;

b) titolo specifico di operatore socio-sanitario conseguito a seguito superamento del corso di formazione di durata annuale previsto dall'Accordo provvisorio tra Ministro della Salute, Ministro della Solidarietà sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 22 febbraio 2001 ovvero titoli dichiarati equipollenti. Per tali titoli si dovranno indicare i riferimenti normativi che ne disciplinano l'equipollenza.

Per i cittadini non appartenenti all'Unione europea, il possesso dei titoli professionali legalmente riconosciuti in Italia, abilitanti all'esercizio della professione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3 - Domanda di ammissione:

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, datata, firmata (senza necessità di autentica della firma) e contenente la documentazione di cui al punto 4), deve essere indirizzata al direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, piazzale Giorgio Menghini, 8/9 - 06129 Perugia entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto termine cada in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda e la documentazione allegata devono essere inoltrate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo aosp.perugia@postacert.umbria.it.

Non sarà ritenuto valido, con conseguente inammissibilità dei candidati alla procedura, l'invio delle domande e della relativa documentazione tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, oppure mediante spedizione tramite raccomandata AR a mezzo servizio postale o privato ovvero mediante posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuata all'indirizzo di posta certificata sopra indicato, ovvero l'invio tramite PEC intestate ad altre persone fisiche o giuridiche. Si raccomanda di specificare nell'oggetto della PEC il riferimento alla selezione alla quale s'intende partecipare come di seguito indicato:

• N. 2 posti fisioterapista

• N. 15 posti di tecnico sanitario di laboratorio biomedico

• N. 3 posti di tecnico sanitario di radiologia medica.

• N. 12 posti di operatore socio sanitario cat. "B" liv. "Bs".

La domanda e i relativi allegati dovranno essere scansionati ed inviati esclusivamente nel formato PDF, inserendo tassativamente tutti i documenti in un unico file di massimo 4 MB. La domanda e i documenti non possono essere inviati con file archivio .zip, .rar, etc. In caso di file PDF ottenuti da scansioni, si consiglia, per limitare la dimensione degli allegati, di impostare lo scanner ad una risoluzione massima di 100dpi. Si precisa che i documenti che giungeranno con modalità non conformi alle suddette disposizioni comporteranno l'esclusione dalla selezione. L'Azienda Ospedaliera di Perugia declina ogni responsabilità per le domande inviate tramite PEC e non leggibili dal Sistema di Protocollo Informatico.

Nel caso in cui la PEC risulti rifiutata dal sistema e rilasci al mittente un "Avviso di mancata consegna", il concorrente potrà inviare la domanda, con i relativi allegati, unitamente alla ricevuta di mancata consegna, tramite le sotto indicate modalità:

• consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera di Perugia - piazzale Giorgio Menghini, 8/9 - terzo piano - Perugia;

• spedizione tramite raccomandata AR al seguente indirizzo: direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, piazzale Giorgio Menghini, 8/9 - 06129 Perugia, a mezzo servizio postale o corriere privato.

Ai fini dell'ammissione farà fede la data dell'ufficio postale accettante; nel caso di spedizione a mezzo di corriere privato, farà fede idonea attestazione della data di consegna al corriere; nel caso di spedizione da casella PEC farà fede la data dell'invio della PEC. Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Il bando ed il modello di domanda sono disponibili presso la Direzione Personale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia Ufficio Reclutamento risorse imane e nel sito www.ospedale.perugia.it.

Nella domanda, il candidato, oltre alla precisa indicazione del concorso al quale intende partecipare, consapevole della responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, deve dichiarare:

a) cognome, nome, residenza data, ed il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; per i cittadini di Paesi terzi, il possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o il possesso dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

c) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;

d) numero dei figli;

e) la lingua…….. per sostenere la prova di accertamento della conoscenza di una lingua straniera;

f) eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso (in caso negativo occorre dichiararne l'inesistenza);

g) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione richiesti;

h) servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private. In particolare dovranno essere indicati, pena la non valutazione, l'esatta denominazione del datore di lavoro, il profilo professionale, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo), il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione dell'impegno orario settimanale), le date di inizio e fine del servizio e le eventuali interruzioni (indicando con precisione giorno, mese ed anno);

i) eventuale servizio militare svolto;

j) possesso di eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge;

k) domicilio presso il quale devono essere inviate le comunicazioni, nonché l'eventuale recapito telefonico; in caso di mancata indicazione le comunicazioni verranno inviate al luogo di residenza.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda Ospedaliera, la quale non assume responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La omessa dichiarazione del possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti, determina l'esclusione dalla partecipazione al concorso.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

I candidati che abbiano prestato servizio con rapporto d'impiego presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale devono dichiarare nella domanda se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale obbligatorie), in presenza delle quali il punteggio dell'anzianità deve essere ridotto.

La domanda ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.

Non è necessaria l'autenticazione della sottoscrizione in calce all'istanza di partecipazione al concorso.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del DPR 445/200, introdotto dalla L. 12 novembre 2011, n. 183 (legge stabilità 2012), le certificazioni rilasciate da PP.AA. in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono utilizzabili solo nei rapporti tra privati e pertanto, per la partecipazione alla presente procedura concorsuale, i certificati e gli atti di notorietà devono essere sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell' atto di notorietà) del citato DPR 445/2000.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

4 - Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda di partecipazione all'avviso il concorrente deve allegare:

a) un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato, redatto ai sensi del DPR 445/2000, per documentare altri titoli non contenuti nella domanda;

b) un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli prodotti, datato e firmato;

c) copia non autenticata di un documento d'identità;

d) le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero in copia non autenticata unitamente alla dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale secondo l'allegato schema (all. n. 2).

5 - Prove d'esame:

• Le prove d'esame, per i profili professionali di collaboratore professionale sanitario fisioterapista cat. "D"; collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di laboratorio biomedico cat. "D"; collaboratore professionale sanitario tecnico sanitario di radiologia medica cat. "D", ai sensi degli artt. 8 e 43 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, saranno le seguenti:

prova scritta:

consistente nello svolgimento di un tema su argomenti attinenti il profilo professionale a concorso o soluzione di quesiti a risposta sintetica con riferimento alle attività relative al profilo;

prova pratica:

consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;

prova orale:

vertente sugli argomenti della prova scritta, nonché su elementi di informatica e sulla verifica della conoscenza, almeno iniziale, di una lingua straniera a scelta tra inglese e francese.

Per i profili in oggetto la commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

• 30 punti per i titoli;

• 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

• 30 punti per la prova scritta;

• 20 punti per la prova pratica;

• 20 punti per la prova orale.

Il superamento della prova scritta è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera punti 15

2) titoli accademici e di studio punti 5

3) pubblicazioni e titoli scientifici punti 2

4) curriculum formativo e professionale punti 8.

• N. 12 posti di operatore socio sanitario cat. "B" liv. "Bs":

Le prove d'esame, per il suddetto profilo professionale, ai sensi degli artt. 8 e 29 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, sono le seguenti:

• *prova pratica*, consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta;

• *prova orale*, vertente sulle materie di seguito elencate:

— elementi di legislazione sanitaria, socio-sanitaria e organizzazione dei servizi.

Per il profilo in oggetto la commissione dispone, complessivamente di 100 punti così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli;

b) 60 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) 18 punti per i titoli di carriera;

b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;

c) 3 punti per le pubblicazioni ed i titoli scientifici;

d) 16 punti per il curriculum formativo e professionale.

I punti per la valutazione delle prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova pratica;

b) 30 punti per la prova orale.

La valutazione dei titoli verrà effettuata sulla base dei criteri individuati nell'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

6 - Commissioni esaminatrici:

Le commissioni esaminatrici saranno nominate con provvedimento del direttore generale, secondo le modalità previste per ciascun profilo dagli artt. 6, 28 e 44 D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

7 - Convocazione dei candidati ammessi:

La data e la sede in cui si svolgerà la prova scritta sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4° serie speciale, "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima. In caso di numero esiguo di candidati potrà, in alternativa, essere inviato apposito avviso mediante raccomandata.

I concorrenti dovranno munirsi di valido documento di riconoscimento al fine dell'accertamento della loro identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, nelle ore e nelle sedi stabilite, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente alla volontà dei medesimi.

8 - Graduatoria:

Le graduatorie derivanti dalla procedura concorsuale oggetto del presente bando possono essere utilizzate esclusivamente nei limiti dei posti messi a concorso per ciascun profilo.

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

9 - Adempimenti dei vincitori:

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentarsi nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza.

10 - Disposizioni:

Questa Azienda non è responsabile di eventuali disguidi/ritardi postali/dispersioni di comunicazioni, derivanti da inesatta/incompleta/non chiara indicazione dei dati anagrafici/indirizzo da parte dei candidati, o derivanti da mancata/ tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso.

L'Azienda si riserva, inoltre, la facoltà, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso.

I partecipanti alla selezione pubblica sono tenuti ad accettare tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

11 - Trattamento dei dati personali:

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei dati personali dei candidati è limitato esclusivamente all'espletamento del concorso e all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità di cui sopra. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, titolare del trattamento. Responsabile del trattamento dei dati è il dirigente della Direzione Personale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia.

Per informazioni e/o chiarimenti rivolgersi alla Direzione Personale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia - Ufficio Reclutamento risorse umane - Perugia, dal lunedì al venerdì, esclusivamente dalle ore 12,00 alle ore 14,00 - Tel. 075/5786022 - 0755786023 - 0755786074 - 0755786045.

Perugia, lì 20 dicembre 2016

Il direttore generale
Emilio Duca

T/0722 (*A pagamento*)

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

Pubblico concorso per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di collaboratore professionale contabile cat. "D".

Con deliberazione del direttore generale 6 dicembre 2016, n. 2225 si è stabilito di indire pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 3 posti di collaboratore professionale contabile cat. "D".

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono quelle previste dal D.P.R. 220/01.

A norma del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come previsto anche dall'art. 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

1 - Riserva di posti:

È prevista la riserva di n. 1 posto di collaboratore professionale contabile, cat. "D", a favore del personale dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Ospedaliera di Perugia che, in possesso dei requisiti di ammissione di cui ai successivi punti 2 e 3, abbia maturato un'esperienza professionale quinquennale nel medesimo profilo in cat. C., in relazione al combinato disposto:

• dell' art. 52 comma 1-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., che prevede la possibilità di riservare al personale interno fino ad un massimo del 50% dei posti messi a concorso, al fine di garantire la progressione verticale dei propri dipendenti;

• della normativa contrattuale in tema di progressione interna;

• dell'art. 5, comma 1, del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, in virtù del quale, nei concorsi pubblici, le riserve dei posti previste a favore di particolari categorie di cittadini non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.

2 - Requisiti generali:

Possono partecipare a tale concorso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea; per i cittadini di Paesi terzi è richiesto, ai fini dell'ammissione al concorso, il possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o il possesso dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria e la relativa documentazione probatoria deve essere prodotta all'atto di presentazione della domanda, pena l'esclusione;

b) idoneità fisica all'impiego.

3 - Requisiti specifici:

— Diploma di laurea in economia e commercio, specialistica/magistrale o vecchio ordinamento.

Per i cittadini non appartenenti all'Unione europea, è necessario documentare il possesso dei titoli professionali legalmente riconosciuti in Italia.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

4 - Domanda di ammissione:

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, datata, firmata (senza necessità di autentica della firma) e contenente la documentazione di cui al punto 6), deve essere indirizzata al direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, piazzale Giorgio Menghini, 8/9 - 06129 Perugia, entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione della presente selezione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto termine cada in un giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda e la documentazione allegata devono essere inoltrate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo aosp.perugia@postacert.umbria.it. Ai fini dell'ammissione, farà fede la data di invio della PEC.

Non sarà ritenuto valido, con conseguente inammissibilità dei candidati alla procedura, l'invio delle domande e della relativa documentazione tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, oppure mediante spedizione tramite raccomandata AR a mezzo servizio postale o privato, ovvero mediante posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuata all'indirizzo di posta certificata sopra indicato, ovvero l'invio tramite PEC intestata ad altre persone fisiche o giuridiche.

Si raccomanda di specificare nell'oggetto della PEC il riferimento alla presente selezione: Pubblico concorso per n. 3 posti di collaboratore professionale contabile Cat. D.

La domanda e i relativi allegati dovranno essere scansionati ed inviati esclusivamente nel formato PDF, inserendo tassativamente tutti i documenti in un unico file di massimo 4 MB. La domanda e i documenti non possono essere inviati con file archivio .zip, .rar, etc. In caso di file PDF ottenuti da scansioni, si consiglia, per limitare la dimensione degli allegati, di impostare lo scanner ad una risoluzione massima di 100dpi.

Nel caso in cui la PEC risulti rifiutata dal sistema e rilasci al mittente un "Avviso di mancata consegna", il concorrente potrà inviare la domanda, con i relativi allegati, unitamente alla ricevuta di mancata consegna, tramite le sotto indicate modalità:

• consegna a mano all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera di Perugia - piazzale Giorgio Menghini, 8/9 - terzo piano - Perugia;

• spedizione tramite raccomandata AR al seguente indirizzo: direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, piazzale Giorgio Menghini, 8/9 - 06129 Perugia, a mezzo servizio postale o corriere privato.

Ai fini dell'ammissione farà fede, rispettivamente: la data del protocollo in arrivo, la data dell'ufficio postale accettante o, nel caso di spedizione a mezzo di corriere privato, la data di consegna al corriere formalmente documentata.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Si precisa che i documenti che giungeranno con modalità non conformi alle suddette disposizioni comporteranno l'esclusione dalla selezione. L'Azienda Ospedaliera di Perugia declina ogni responsabilità per le domande inviate tramite PEC e non leggibili dal Sistema di Protocollo Informatico.

Il bando ed il modello di domanda sono disponibili presso la Direzione Personale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia Ufficio Reclutamento risorse umane e sul sito www.ospedale.perugia.it. Nella domanda i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del, nella consapevolezza delle responsabilità e delle sanzioni penali che l'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 prevede in caso di false attestazioni e dichiarazioni mendaci:

a) cognome, nome, residenza data, ed il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; per i cittadini di Paesi terzi, il possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o il possesso dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

c) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;

d) numero dei figli;

e) eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso (in caso negativo occorre dichiararne l'inesistenza);

f) titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione richiesti;

g) servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private. In particolare dovranno essere indicati, pena la non valutazione, l'esatta denominazione del datore di lavoro, il profilo professionale e la disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo), il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione dell'impegno orario settimanale), le date di inizio e fine del servizio e le eventuali interruzioni (indicando con precisione giorno, mese ed anno);

h) eventuale servizio militare svolto;

i) eventuale diritto alla riserva del posto in quanto dipendente a tempo indeterminato presso l'Azienda Ospedaliera di Perugia nel medesimo profilo dei posti messi a concorso in Cat. "C";

j) possesso di eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza o preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge;

k) domicilio presso il quale devono essere inviate le comunicazioni, nonché l'eventuale recapito telefonico; in caso di mancata indicazione le comunicazioni verranno inviate al luogo di residenza.

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo all'Azienda Ospedaliera, la quale non assume responsabilità nel caso di loro irreperibilità presso l'indirizzo comunicato.

La omessa dichiarazione del possesso anche di uno solo dei requisiti prescritti, ovvero la mancata presentazione della relativa documentazione, determina l'esclusione dalla partecipazione al concorso.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n. 104 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

I candidati che abbiano prestato servizio con rapporto d'impiego presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Nazionale devono dichiarare nella domanda se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979 (mancata partecipazione, senza giustificato motivo, alle attività di aggiornamento professionale obbligatorie), in presenza delle quali il punteggio dell'anzianità deve essere ridotto.

La domanda ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta sul bollo.

Non è necessaria l'autenticazione della sottoscrizione in calce all'istanza di partecipazione al concorso.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1, del DPR 445/200, introdotto dalla L. 12 novembre 2011, n. 183 (legge stabilità 2012), le certificazioni rilasciate da PP.AA. in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono utilizzabili solo nei rapporti tra privati e pertanto, per la partecipazione alla presente procedura concorsuale, i certificati e gli atti di notorietà devono essere sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli art. 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell' atto di notorietà) del citato DPR 445/2000.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

5 - Registrazione on-line:

Entro i termini di scadenza del bando, il candidato dovrà obbligatoriamente registrarsi on-line.

Nel sito aziendale www.ospedale.perugia.it, alla sezione bandi e concorsi, alla pagina riguardante la presente selezione, il candidato troverà i collegamenti per scaricare il bando e per compilare il modulo elettronico al fine di effettuare la registrazione on-line. Al termine della registrazione verrà prodotto l'attestato da allegare alla domanda di partecipazione unitamente alla documentazione indicata al punto 5).

6 - Documentazione da allegare alla domanda:

Alla domanda, redatta secondo lo schema allegato e ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 i concorrenti devono allegare:

a) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

b) curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato, firmato, redatto ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000;

c) attestato prodotto dalla registrazione on-line effettuata secondo le modalità di cui al punto 4);

d) copia delle pubblicazioni e/o titoli scientifici che si intendono sottoporre alla valutazione della commissione;

e) un elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli prodotti, datato e firmato.

I certificati e gli atti di notorietà devono essere sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono.

Le dichiarazioni rese dal candidato nella domanda e nel curriculum formativo e professionale hanno valore dl dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice, le dichiarazioni sostitutive incomplete ovvero rese in modo non conforme alle disposizioni di cui al predetto decreto.

In particolare, le dichiarazioni sostitutive rese per attestare i servizi prestati devono contenere, pena la non valutazione, l'esatta denominazione del datore di lavoro (azienda sanitaria, agenzie interinali, società cooperative, strutture sanitarie private convenzionate/non convenzionate), il profilo professionale, la natura del rapporto di lavoro (dipendente, autonomo o convenzionato), il tipo di rapporto di lavoro (a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione dell'impegno orario settimanale), le date di inizio e fine del servizio e le eventuali interruzioni (indicando con precisione giorno, mese ed anno).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere allegate in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero in copia non autenticata, purché nella domanda sia resa la dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

7 -Prove d'esame:

Materie d'esame: diritto sanitario, diritto amministrativo, contabilità delle aziende sanitarie pubbliche, normativa fiscale delle aziende sanitarie.

Prova scritta

Consistente nello svolgimento di un tema su argomenti attinenti il profilo a selezione o soluzione di quesiti a risposta sintetica con riferimento alle attività relative al profilo.

Prova pratica

Consistente nella esecuzione di tecniche specifiche, nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

Prova orale

La prova orale verterà sulle materie della prova scritta; su elementi di informatica; sulla verifica della conoscenza, almeno iniziale, di una lingua straniera a scelta tra inglese e francese.

La commissione esaminatrice dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

• 30 punti per i titoli;

• 70 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

• 30 punti per la prova scritta;

• 20 punti per la prova pratica;

• 20 punti per la prova orale.

Il superamento della prova scritta è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera punti 15;

2) titoli accademici e di studio punti 5;

3) pubblicazioni e titoli scientifici punti 2;

4) curriculum formativo e professionale punti 8.

8 - Commissione esaminatrice:

La commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del direttore generale, secondo le modalità previste dall'art. 6 e 38 D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

9 - Convocazione dei candidati ammessi:

La data e la sede in cui si svolgerà la prova scritta sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4° serie speciale, "Concorsi ed esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima. In caso di numero esiguo di candidati potrà, in alternativa, essere inviato apposito avviso mediante raccomandata.

I concorrenti dovranno munirsi di valido documento di riconoscimento al fine dell'accertamento della loro identità personale. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, nelle ore e nelle sedi stabilite, saranno considerati rinunciatari, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente alla volontà dei medesimi.

10 - Graduatoria:

La commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formulerà la graduatoria di merito dei candidati. Sarà escluso dalla graduatoria il candidato che non avrà conseguito nel colloquio la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato per i titoli ed il colloquio, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, sarà approvata con provvedimento del direttore generale e sarà immediatamente efficace.

La graduatoria dei vincitori sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria. La graduatoria dei vincitori rimarrà efficace per un termine di 36 mesi dalla data di pubblicazione per la copertura dei posti per i quali il concorso è stato bandito e per la eventuale copertura dei posti che, successivamente ed entro tale data, dovessero rendersi disponibili, così come disposto dall'art. 18, comma 7, del D.P.R. n. 220/2001.

11 - Adempimenti dei vincitori:

I vincitori del concorso, prima di sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, dovranno assolvere gli adempimenti di cui all'art. 19 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

12 - Disposizioni:

Questa Azienda non è responsabile di eventuali disguidi/ritardi postali/dispersioni di comunicazioni, derivanti da inesatta/incompleta/non chiara indicazione dei dati anagrafici/indirizzo da parte dei candidati, o derivanti da mancata/ tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso.

L'Azienda si riserva, inoltre, la facoltà, di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso.

Il presente bando è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 52 del 20 dicembre 2016.

I partecipanti alla selezione pubblica sono tenuti ad accettare tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

13 - Trattamento dei dati personali:

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il trattamento dei dati personali dei candidati è limitato esclusivamente all'espletamento del concorso e all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità di cui sopra. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, titolare

del trattamento. Responsabile del trattamento dei dati è il dirigente della Direzione Personale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia.

Per informazioni e/o chiarimenti rivolgersi alla Direzione Personale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia - Ufficio Reclutamento risorse umane - Perugia, dal lunedì al venerdì, esclusivamente dalle ore 12,00 alle ore 14,00 - Tel. 075/5786022 - 0755786023 - 0755786045.

Perugia, lì 20 dicembre 2016

Il direttore generale
EMILIO DUCA

T/0723 (*A pagamento*)

ENTI VARI E PRIVATI

A.U.R.I.
FOLIGNO

Bando di gara - CIG ZC31C817B7.

È indetta procedura di gara per l'**appalto del Servizio di tesoreria dell'AURI per il periodo 1° marzo 2017 - 28 febbraio 2022**, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016. Determina a contrarre del direttore n. 243 del 14 dicembre 2016.

Criterio: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

Soggetti ammessi: soggetti abilitati ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. n. 267/2000 e smi in possesso dei requisiti di cui al bando.

Valore: € 15.000,00 + IVA.

Durata: 5 anni con decorrenza 1 marzo 2017 - 28 febbraio 2022.

Luogo e termine ricezione offerte: **ATI3 Umbria, p.zza XX Settembre n. 15, Foligno (PG) - 23 gennaio 2017 entro ore 13.00.**

Apertura offerte: 1° febbraio 2017 ore 10.00 presso sede ATI3 Umbria.

Documentazione: bando di gara, disciplinare e schema di convenzione sono disponibili sui siti internet degli ATI dell'Umbria (ATI1, ATI2, ATI3, ATI4) e presso l'Ufficio ragioneria dell'ATI3.

Foligno, lì 14 dicembre 2016

Il direttore ATI3
FAUSTO GALILEI

T/0724 (*A pagamento*)

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2016

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);
€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".
  Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.
  Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472
pec: *bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it*

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivotorto via Sacro Tugurio
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.lli Paci s.n.c. via Piero della Francesca
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio
FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
SPOLETO:	Spocart di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

CATIA BERTINELLI - *Direttore responsabile*

Registrazione presso il Tribunale di Perugia del 15 novembre 2007, n. 46/2007 - Fotocomposizione S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza